

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2021-613	del 19/08/2021
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 59/2021 e delle modifiche apportate al Manuale organizzativo con D.D.G. n. 75/2021. Conferimento incarichi di funzione.	
Proposta	n. PDTD-2021-650	del 19/08/2021
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Dott. Zinoni Franco	
Responsabile del procedimento	Casanova Olivia	

Questo giorno 19 (diciannove) agosto 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 59/2021 e delle modifiche apportate al Manuale organizzativo con D.D.G. n. 75/2021. Conferimento incarichi di funzione.

VISTE:

- la D.D.G. n. 70/2018 “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 75/2021 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 103/2020. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna” con cui, da ultimo, sono stati modificati l’Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna approvati con la D.D.G. n. 103/2020;

RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la determinazione n. 577/2020 con cui è stato approvato, tra gli altri, il nuovo quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Tecnica con decorrenza dal 01/09/2020;
- la determinazione n. 616/2020 con cui è stato approvato l’assetto organizzativo di dettaglio a seguito della modifica del quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Tecnica di cui alla citata determinazione n. 577/2020;
- la determinazione n. 240/2021 “Direzione Tecnica. Modifica quadro delle posizioni dirigenziali del Laboratorio Multisito. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica” con cui, da ultimo, è stato modificato l’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione tecnica;

PRESO ATTO:

- che la sopra richiamata D.D.G. n. 75/2021 modifica, con riferimento alla Direzione Tecnica, le posizioni dirigenziali di seguito specificate:
 - Responsabile Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati (ad oggi denominato Responsabile Osservatorio Energia);
 - Responsabile CTR Sistemi idrici;
 - Responsabile Unità analitica Chimica/Biologia;
 - Responsabile Servizio Indirizzi tecnici;
- che il medesimo provvedimento dispone la cancellazione, con decorrenza 1/11/2021, della posizione dirigenziale Responsabile CTR Metrologia Rifiuti e Siti contaminati allocata presso la Direzione tecnica;
- che l’assetto organizzativo analitico approvato con D.D.G. n. 75/2021 ha decorrenza dal 1°/09/2021, tranne che per la posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati la cui decorrenza è differita al 1°/11/2021;
- che, per le posizioni dirigenziali di Responsabile Servizio Osservatorio Energia e di Responsabile CTR Metrologia Rifiuti e Siti contaminati, le disposizioni di riferimento, sino al 31/10/2021, continuano ad essere quelle del Manuale organizzativo approvato con D.D.G. n. 103/2020;
- che, con il medesimo provvedimento, sono trasferite in Direzione Tecnica le competenze in materia di monitoraggio costiero e supporto alla gestione della costa (organizzazione e sviluppo del monitoraggio topo-batimetrico e sedimentologico del litorale emiliano-romagnolo, analisi dei fattori che concorrono alla dinamica del litorale, supporto alla Regione e agli Enti locali

competenti per l'individuazione delle linee di intervento più idonee a garantire la difesa della costa, sviluppo e implementazione del monitoraggio della dinamica costiera), ad oggi in capo alla posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Osservatorio Clima (SIMC);

RITENUTO:

- di recepire integralmente quanto disposto dalla DDG n. 75/2021 in merito alle articolazioni organizzative istituite presso la Direzione Tecnica descritte nel Manuale organizzativo;
- di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Tecnica nonché il documento “Direzione Tecnica - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati 1) e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le modifiche organizzative introdotte con il presente atto decorrono dal 1°/09/2021, tranne che per la posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati la cui decorrenza è differita al 1°/11/2021;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 95/2019 “Approvazione della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 96/2019 “Istituzione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022)” con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione con decorrenza 01/11/2019 e fino al 31/10/2022;
- la determinazione n. 878/2019 “Direzione Tecnica. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 96/2019 presso la Direzione Tecnica;
- la determinazione n. 616/2020 con cui da ultimo è stato approvato l’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica;
- la D.D.G. n. 59/2021 “Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019”;

VISTI:

- il CCNL Comparto Sanità triennio 2016 – 2018 siglato il 21/05/2018 che prevede, al Titolo III “Ordinamento professionale” Capo II “Incarichi funzionali”, il superamento degli incarichi di Posizione Organizzativa e di Coordinamento e l’istituzione degli incarichi di funzione, distinti in incarichi di organizzazione e incarichi professionali;
- l’art. 19, comma 2, secondo cui “Le Aziende e gli Enti formulano in via preventiva i criteri selettivi e le modalità per conferire i relativi incarichi” e comma 3 secondo cui “Gli incarichi sono attribuiti dall’Azienda o Ente a domanda dell’interessato sulla base di avviso di selezione”;

RICHIAMATI:

- l’ “Accordo integrativo aziendale in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità del 21/05/2018 - integrazione dell’Accordo Rep. n. 325/2019 per l’anno 2021”, Rep. n. 346/2021, con particolare riferimento al paragrafo n. 3 relativo alle finalità delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa nel triennio 2019/2021;
- il Verbale di confronto in merito alla revisione degli incarichi di funzione (Rep. n. 348) sottoscritto da Arpae e dalle OO.SS. e RSU aziendali il 14/06/2021;

ATTESO:

- che con la citata D.D.G. n. 59/2021 è stata approvata la revisione degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022 con D.D.G. n. 96/2019, come definiti nell’allegato A) “Descrittivi incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022” e nell’

allegato B) “Elenco incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022”;

- che le procedure per il conferimento degli incarichi di funzione di nuova istituzione riportati nell'allegato C) alla D.D.G. n. 59/2021 sono attivate secondo quanto previsto nella Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (D.D.G. n. 95/2019);

PRECISATO:

- che la tipologia, i contenuti professionali specifici, le attività peculiari degli incarichi di funzione nonché il valore economico dell'indennità di incarico sono riportati nei già citati allegati A) e B) della D.D.G. n. 59/2021;
- che il nuovo quadro degli incarichi di funzione previsto dalla D.D.G. n. 59/2021 entrerà in vigore dal 1°/09/2021 e sino a tale data continuerà a trovare applicazione quanto previsto nella sopra citata D.D.G. n. 96/2019;
- che, con riferimento agli incarichi di funzione interessati da modificazioni rispetto a quanto previsto nella D.D.G. n. 96/2019, la D.D.G. n. 59/2021 prevede che si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti interessati un contratto individuale di modifica degli incarichi medesimi con decorrenza 01/09/2021 e sino al 31/10/2022;

DATO ATTO:

- che con la sopra citata D.D.G. n. 59/2021 sono stati istituiti presso la Direzione Tecnica i seguenti incarichi di funzione:
 - COORDINAMENTO CONTROLLI ABUSIVISMO DEMANIO IDRICO
 - COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS)
 - CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (RE)
 - CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (BO);
- che la D.D.G. n. 59/2021 dispone, inoltre, la cancellazione dell'incarico di funzione “Coordinamento regionale IPPC” istituito presso il Servizio Indirizzi tecnici della Direzione Tecnica, decorso il periodo di prova relativo al contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella qualifica di dirigente ambientale, dell'attuale titolare;
- che, come disposto con la citata D.D.G. n. 59/2021, con decorrenza 01/09/2021 è cancellato, altresì, l'incarico di funzione “Misure radiometriche” istituito presso la Direzione Tecnica - CTR Radioattività ambientale;

RILEVATO:

- che l'intervento di revisione degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022 adattando ed aggiornando al mutamento del contesto contenuti di attività e responsabilità, è finalizzato, tra l'altro, ad assicurare la flessibilità organizzativa necessaria all'Agenzia per gestire il cambiamento e promuovere l'innovazione;
- che gli incarichi di funzione rappresentano lo strumento finalizzato a potenziare il modello gestionale dell'Agenzia con caratteristiche di flessibilità e orientamento al decentramento delle responsabilità per il conseguimento dei risultati, in relazione agli obiettivi affidati alle strutture;

PREMESSO:

- che, in base all'art. 8 della citata Disciplina, la procedura per il conferimento degli incarichi di funzione avviene secondo le seguenti fasi:
 - a) emissione degli Avvisi degli incarichi di funzione a cura dei Direttori/Responsabili delle strutture a cui afferiscono gli incarichi ed a cura dei Coordinatori regionali Aree Prevenzione Ambientale ed Aree Autorizzazioni e Concessioni per eventuali incarichi a supporto dei Coordinatori medesimi;

- b) valutazione dei curricula, espletamento dei colloqui ed individuazione dei candidati a cui conferire gli incarichi a cura di apposite Commissioni;
- c) conferimento degli incarichi di funzione a cura dei Direttori/Responsabili delle strutture a cui afferiscono gli incarichi ed a cura dei Coordinatori regionali Aree Prevenzione Ambientale ed Aree Autorizzazioni e Concessioni per eventuali incarichi a supporto dei Coordinatori medesimi;
- che, con determinazione della Responsabile del Servizio Risorse Umane n. 486/2021, si è provveduto, con riferimento agli incarichi di funzione indicati nella determinazione medesima, alla designazione dei componenti delle Commissioni di valutazione;
- che, come previsto nella citata “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpa Emilia-Romagna”, all’art. 8 comma 4, *“il candidato vincitore della selezione è assegnato per tutta la durata dell’incarico di funzione presso la sede a cui afferisce l’incarico medesimo, indicata nella deliberazione di istituzione di cui all’art. 2. In caso di cessazione dell’incarico, per i motivi previsti nella presente disciplina, il lavoratore rientra presso la sede di originaria assegnazione. Con riferimento agli incarichi di funzione a valenza sovra provinciale, nell’Avviso di selezione è prevista la facoltà, per il candidato, di indicare la sede scelta nell’ambito territoriale di riferimento”*;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario procedere alla redistribuzione di deleghe e di funzioni previste dal Manuale Organizzativo di Arpa, coerentemente con: il quadro degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 59/2021, l’autonomia richiesta agli incarichi e con l’insieme di responsabilità e funzioni ad essi attribuiti;
- che si ritiene conseguentemente necessaria la modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica al fine di dare evidenza agli incarichi di funzione previsti presso la Direzione medesima e per un’efficace integrazione degli stessi con le articolazioni organizzative presenti nella Direzione Tecnica;

VISTI INOLTRE:

- l’art. 11, comma 2, del Regolamento generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010 che, in merito alle procedure da adottare per l’approvazione degli atti organizzativi, stabilisce che gli atti relativi alla definizione organizzativa delle strutture siano adottati dai rispettivi Responsabili delle macro-strutture così come individuate nella D.D.G. n. 70/2018;
- l’articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” – il quale prevede, tra l’altro, che le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l’organizzazione del lavoro nell’ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

RITENUTO:

- di recepire l’istituzione presso la Direzione Tecnica degli incarichi di funzione previsti dalla D.D.G. n. 59/2021 e precisamente:

DENOMINAZIONE INCARICHI DI FUNZIONE
COORDINAMENTO CONTROLLI ABUSIVISMO DEMANIO IDRICO

COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS)
CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (RE)
CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (BO)

- di recepire la cancellazione dell'incarico di funzione "Coordinamento regionale IPPC" istituito presso il Servizio Indirizzi tecnici della Direzione Tecnica, decorso il periodo di prova relativo al contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella qualifica di dirigente ambientale, dell'attuale titolare;
- di recepire, altresì, la cancellazione con decorrenza 01/09/2021, dell'incarico di funzione "Misure radiometriche" istituito presso la Direzione Tecnica - CTR Radioattività ambientale;
- di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica, come da organigramma allegato A), ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio", allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/09/2021;

RILEVATO ALTRESÌ:

- che in data 25/06/2021 è stato emesso l'Avviso (Prot. 2021/99354) di attivazione di procedura per il conferimento dei seguenti incarichi di funzione (Avviso scaduto il 15/07/2021):
 - COORDINAMENTO CONTROLLI ABUSIVISMO DEMANIO IDRICO;
 - COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS);
 - CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (RE);
 - CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (BO);

VISTI:

- i Verbali delle Commissioni di valutazione delle sedute dei giorni 26 e 27 luglio 2021, acquisiti agli atti della Direzione Tecnica, in base ai quali i candidati vincitori sono risultati i seguenti:

DENOMINAZIONE INCARICHI DI FUNZIONE	CANDIDATO VINCITORE
COORDINAMENTO CONTROLLI ABUSIVISMO DEMANIO IDRICO	STEFANO LOVO
COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS)	IRENE MONTANARI
CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (RE)	BARBARA BARBIERI
CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (BO)	MANUELA DI GIOVANNI

RICHIAMATE INTEGRALMENTE:

- per ciascuno dei suddetti incarichi, le motivazioni relative alla scelta dei rispettivi candidati vincitori, come riportate nei relativi Verbali delle Commissioni di valutazione, e precisamente:

Verbale del giorno: 26/07/2021

“Con riferimento all'incarico di funzione CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (RE) la Commissione all'unanimità individua la Dott.ssa Barbara Barbieri quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La Dott.ssa Barbara Barbieri risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un elevato grado di specializzazione anche operativa maturato nella specifica disciplina e nell'ambito del sistema qualità ISO 17025, assumendo da tempo un ruolo attivo nel contesto del Laboratorio Multisito. In particolare la formazione posseduta dalla candidata risulta ottimale nell'espletamento delle attività di interesse

dell'incarico da ricoprire con specifico riferimento alla tematica delle Acque Sanitarie e di Monitoraggio Ambientale. In sede di colloquio, inoltre, la candidata ha dimostrato di possedere elevate conoscenze nella materia oggetto dell'incarico e ottima motivazione al ruolo. In sede di colloquio sono inoltre emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni interne ed esterne;

Verbale del giorno: 26/07/2021

“Con riferimento all'incarico di funzione CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (BO) la Commissione all'unanimità individua la Dott.ssa Manuela Di Giovanni quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La Dott.ssa Manuela Di Giovanni risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un elevato grado di specializzazione anche tecnica ed operativa complessivamente maturato nella specifica disciplina e nell'ambito del sistema qualità ISO 17025, assumendo da tempo un ruolo attivo nel contesto del Laboratorio Multisito. In particolare la formazione posseduta dalla candidata risulta ottimale nell'espletamento delle attività di interesse dell'incarico da ricoprire con specifico riferimento alla tematica delle Acque Sanitarie e di Monitoraggio Ambientale. In sede di colloquio, inoltre, la candidata ha dimostrato di possedere elevate conoscenze tecniche nella materia oggetto dell'incarico e ottima motivazione al ruolo, derivante dalla elevata consapevolezza organizzativa. In sede di colloquio sono inoltre emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni interne ed esterne;

Verbale del giorno: 27/07/2021

“Con riferimento all'incarico di funzione COORDINAMENTO CONTROLLI ABUSIVISMO DEMANIO IDRICO la Commissione all'unanimità individua il Dott. Stefano Lovo quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. Il Dott. Stefano Lovo risulta essere candidato idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto avendo riguardo in particolare alle competenze professionali acquisite prima come PO in ambito provinciale e poi in ARPAE sulla materia delle occupazioni di aree demaniali sotto il profilo concessorio e in particolare in relazione al fenomeno dell'abusivismo. Ha dimostrato di saper utilizzare le conoscenze nell'analisi delle problematiche e nell'individuazione di soluzioni manifestando una forte motivazione a ricoprire il ruolo e a coordinare la riorganizzazione delle attività di controllo;

Verbale del giorno: 27/07/2021

“Con riferimento all'incarico di funzione COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS) la Commissione all'unanimità individua la Dott.ssa Irene Montanari quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La Dott.ssa Irene Montanari risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto avendo riguardo in particolare all'esperienza professionale acquisita ed alla capacità professionale dimostrata in sede di colloquio anche con particolare riferimento all'attitudine al coordinamento. La Dott.ssa Irene Montanari ha altresì evidenziato capacità adeguate rispetto alla risoluzione di problemi concreti, attraverso l'individuazione di soluzioni specifiche oltreché un'importante motivazione a svolgere il ruolo oggetto della presente procedura;

DATO ATTO:

- che, in base alla Disciplina di cui alla citata D.D.G. n. 95/2019, il conferimento di ciascun incarico di funzione è disposto con provvedimento scritto e motivato in cui sono definiti (e riportati nel contratto individuale): l'oggetto, la durata dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, le modalità di effettuazione della valutazione, l'indennità di incarico annua e la sede di lavoro;

- altresì, che la procedura di conferimento non è concorsuale e non dà luogo a graduatoria;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento dei seguenti incarichi di funzione:

DENOMINAZIONE INCARICHI DI FUNZIONE	CANDIDATO VINCITORE
COORDINAMENTO CONTROLLI ABUSIVISMO DEMANIO IDRICO	STEFANO LOVO
COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS)	IRENE MONTANARI
CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (RE)	BARBARA BARBIERI
CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (BO)	MANUELA DI GIOVANNI

- di precisare che i contenuti professionali specifici e le attività peculiari dei suddetti incarichi di funzione nonché il valore economico dell'indennità di incarico sono specificati nell'allegato A) "Descrittivi incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022" alla D.D.G. n. 59/2021;
- di precisare, inoltre, che gli incarichi conferiti per effetto del presente provvedimento hanno decorrenza dal 01/09/2021 e fino al 31/10/2022;
- di precisare, altresì, che gli obiettivi che i dipendenti incaricati devono conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra gli incaricati ed il dirigente competente secondo quanto previsto nelle vigenti disposizioni contrattuali e nella Guida alla valutazione del personale di Arpae; che le modalità di effettuazione della valutazione sono previste all'art. 12 della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019;
- di specificare che si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti incaricati un contratto individuale per il conferimento dei rispettivi incarichi di funzione;
- di specificare, inoltre, che, con riferimento agli incarichi di funzione interessati da modificazioni rispetto a quanto previsto nella sopra citata D.D.G. n. 96/2019, si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti interessati un contratto individuale di modifica degli incarichi medesimi con decorrenza 01/09/2021 e sino al 31/10/2022;
- di dare atto, altresì, che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019 nonché alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia;
- di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;
- che responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Olivia Casanova, Responsabile Staff Amministrazione della Direzione Tecnica;

DETERMINA

1. di recepire integralmente quanto disposto dalla DDG n. 75/2021 in merito alle articolazioni

- organizzative istituite presso la Direzione tecnica descritte nel Manuale organizzativo;
2. di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Tecnica nonché il documento “Direzione tecnica - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati 1) e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 3. di dare atto che le modifiche organizzative introdotte con il presente atto decorrono dal 1°/09/2021, tranne che per la posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati la cui decorrenza è differita al 1°/11/2021;
 4. di recepire l’istituzione presso la Direzione Tecnica degli incarichi di funzione previsti dalla D.D.G. n. 59/2021 e, precisamente:

DENOMINAZIONE INCARICHI DI FUNZIONE
COORDINAMENTO CONTROLLI ABUSIVISMO DEMANIO IDRICO
COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS)
CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (RE)
CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (BO)

5. di recepire la cancellazione dell’incarico di funzione “Coordinamento regionale IPPC” istituito presso il Servizio Indirizzi tecnici della Direzione Tecnica, decorso il periodo di prova relativo al contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella qualifica di dirigente ambientale, dell’attuale titolare;
6. di recepire, altresì, la cancellazione con decorrenza 01/09/2021 dell’incarico di funzione “Misure radiometriche” istituito presso la Direzione Tecnica - CTR Radioattività ambientale;
7. di approvare la modifica all’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/09/2021;
8. di procedere al conferimento dei seguenti incarichi di funzione:

DENOMINAZIONE INCARICHI DI FUNZIONE	CANDIDATO VINCITORE
COORDINAMENTO CONTROLLI ABUSIVISMO DEMANIO IDRICO	STEFANO LOVO
COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS)	IRENE MONTANARI
CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (RE)	BARBARA BARBIERI
CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO (BO)	MANUELA DI GIOVANNI

9. di precisare che i contenuti professionali specifici e le attività peculiari dei suddetti incarichi di funzione nonché il valore economico dell’indennità di incarico sono specificati nell’allegato A) “Descrittivi incarichi di funzione di Arpa Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022” alla D.D.G. n. 59/2021;
10. di precisare, inoltre, che gli incarichi conferiti per effetto del presente provvedimento hanno decorrenza dal 01/09/2021 e fino al 31/10/2022;
11. di precisare, altresì, che gli obiettivi che i dipendenti incaricati devono conseguire durante lo svolgimento dell’incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra gli incaricati ed il dirigente

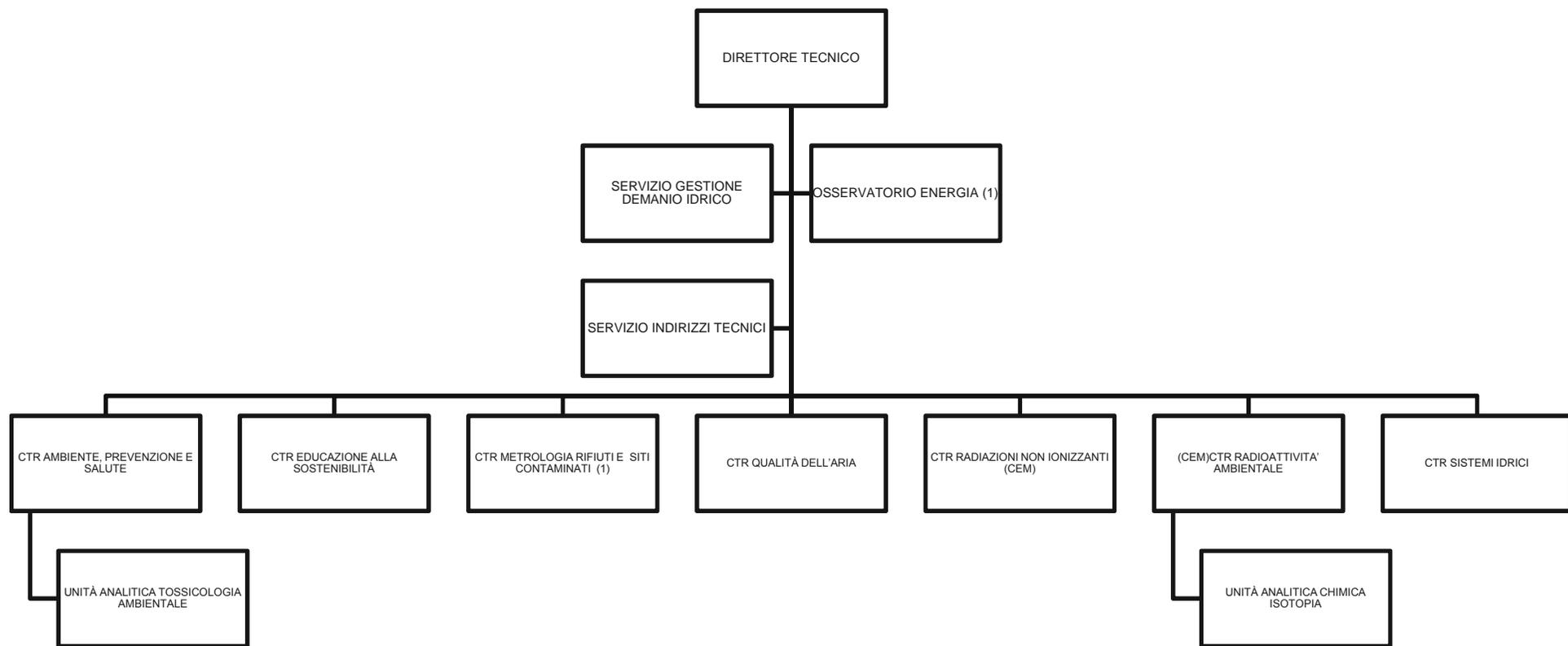
- competente secondo quanto previsto nelle vigenti disposizioni contrattuali e nella Guida alla valutazione del personale di Arpae; che le modalità di effettuazione della valutazione sono previste all'art. 12 della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019;
12. di specificare che si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti incaricati un contratto individuale per il conferimento dei rispettivi incarichi di funzione;
 13. di specificare, inoltre, che, con riferimento agli incarichi di funzione interessati da modificazioni rispetto a quanto previsto nella sopra citata D.D.G. n. 96/2019, si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti interessati un contratto individuale di modifica degli incarichi medesimi con decorrenza 01/09/2021 e sino al 31/10/2022;
 14. di dare atto, altresì, che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019 nonché alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia;
 15. di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale alle diverse unità interessate da modifiche organizzative;
 16. di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU del presente provvedimento;
 17. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Risorse Umane.

IL DIRETTORE TECNICO
Dott. Franco Zinoni

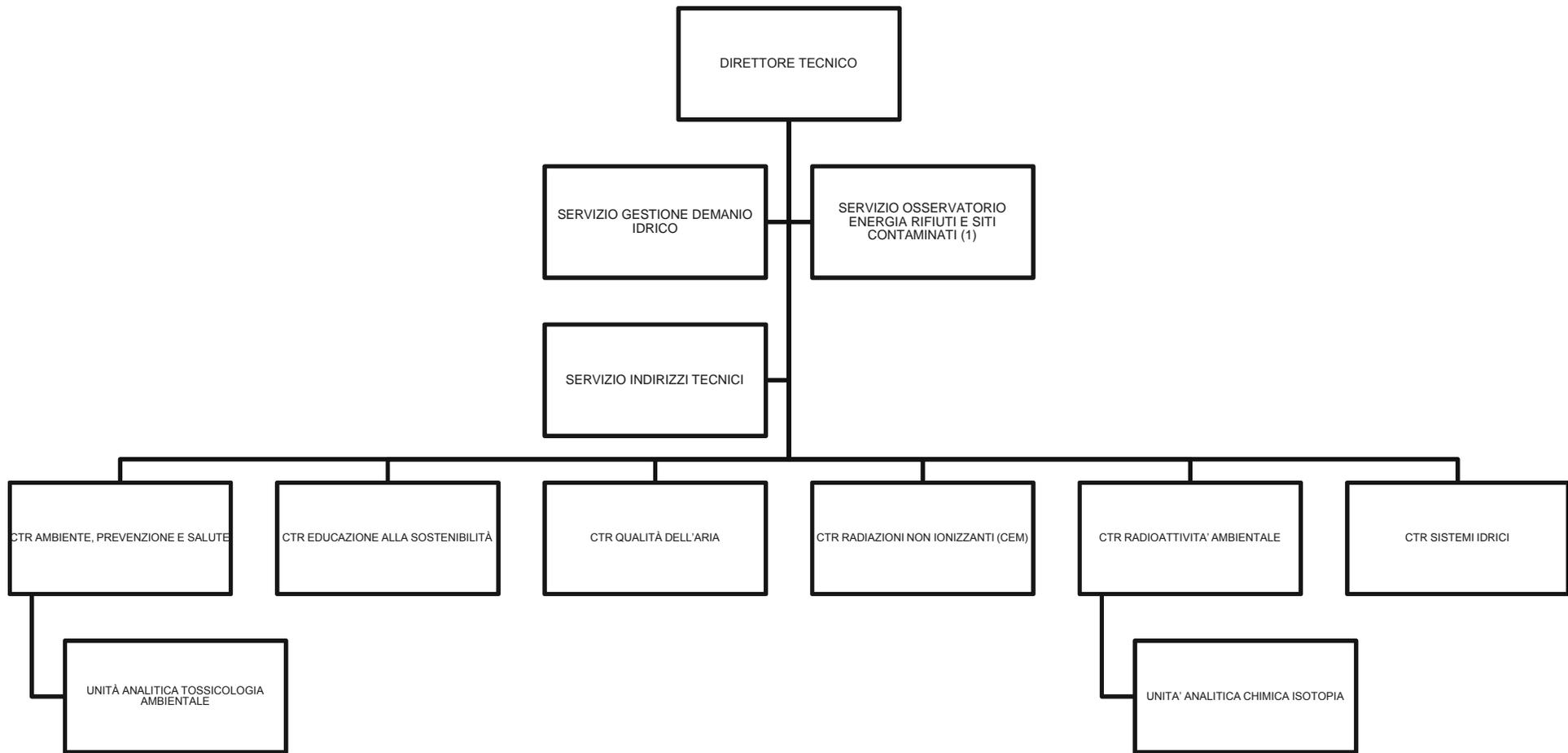


**DIREZIONE TECNICA
QUADRO DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI**

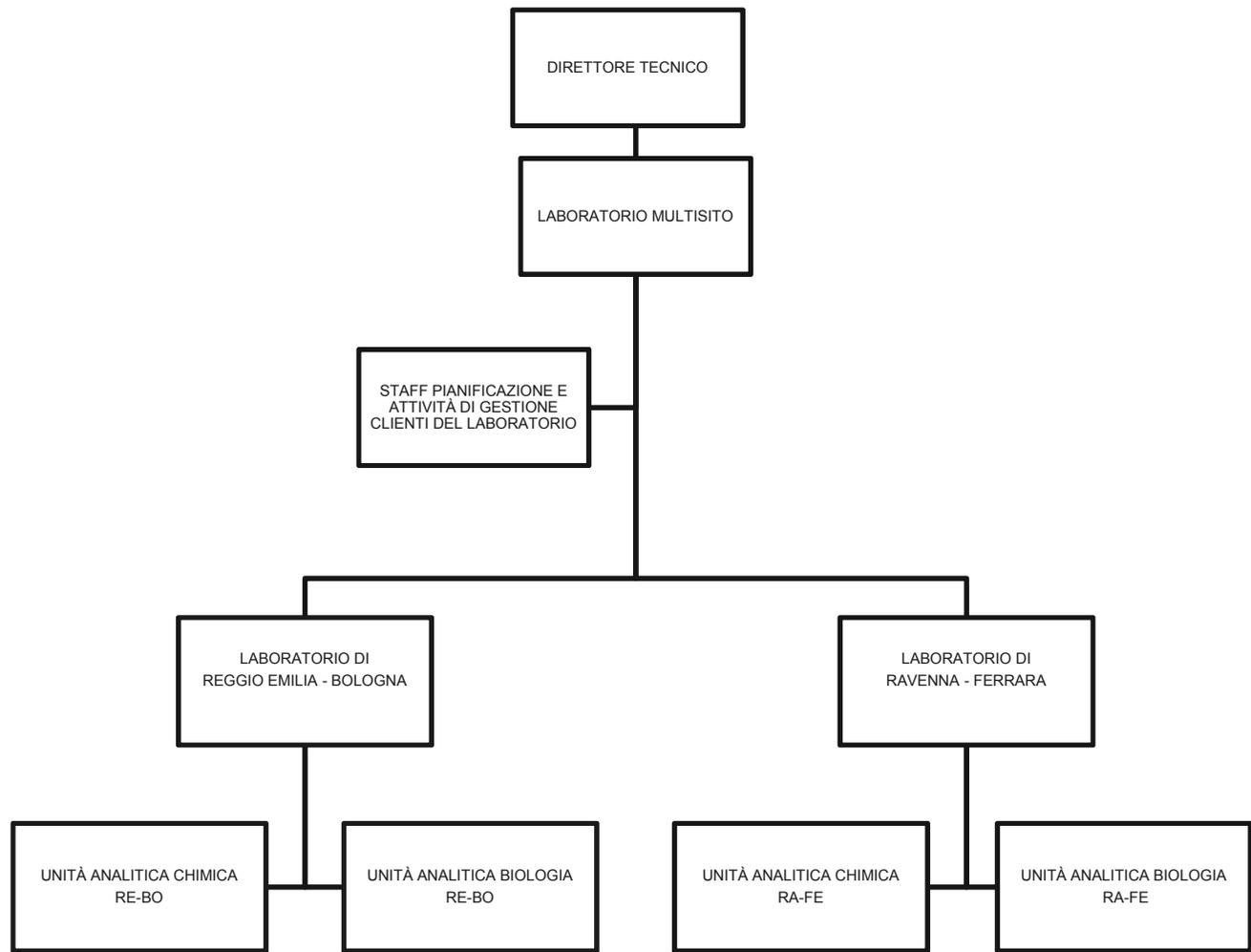
(ALLEGATO 1 DETERMINA N. XX/2021)



(1) Quadro posizioni dirigenziali in vigore dal 1/09/2021 sino al 31/10/2021 per le posizioni dirigenziali di Resp. Osservatorio Energia e di Resp. CTR Metrologia Rifiuti e Siti contaminati.



(1) Quadro posizioni dirigenziali in vigore dal 1/11/2021.





**DIREZIONE TECNICA
DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI**

(ALLEGATO 2 DETERMINA N._/2021)

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA CHIMICA ISOTOPIA (TIPOLOGIA B)*

Dipende da Responsabile di CTR Radioattività ambientale

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Opera con tecniche di laboratorio su campioni di acque superficiali e sotterranee, prelevati dai clienti istituzionali. Ricerca gli isotopi stabili dell'ossigeno e dell'idrogeno per la caratterizzazione idrogeologica degli acquiferi regionali.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità. Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

() Per questa posizione dirigenziale il riferimento è la D.D.G. n.90/2018 e l'Accordo Rep. 339/2020.*

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA TOSSICOLOGIA AMBIENTALE (TIPOLOGIA B)*

Dipende da Responsabile di CTR Ambiente, Prevenzione e Salute

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Opera con tecniche di laboratorio per l'identificazione del profilo di pericolosità degli inquinanti ambientali su campioni riferiti a miscele complesse presenti nelle diverse matrici, rilevando l'eventuale dose soglia dell'esposizione umana.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità. Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

() Per questa posizione dirigenziale il riferimento è la D.D.G. n.90/2018 e l'Accordo Rep. 339/2020.*

RESPONSABILE DI STAFF PIANIFICAZIONE E GESTIONE ATTIVITÀ CLIENTI DEL LABORATORIO

Dipende da Responsabile di Laboratorio Multisito

MISSION

Coordinare e gestire le attività di supporto ai clienti esterni ed interni all'Agenzia per l'effettuazione di analisi chimico/biologiche presso i laboratori della rete Arpae, su campioni e matrici afferenti la provincia di Parma operando nel rispetto delle direttive definite dal Responsabile di Laboratorio Multisito, nonché dei piani e delle procedure comuni alla rete.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile, il piano annuale di attività dello Staff ed il relativo report consuntivo.

Gestisce le attività caratterizzanti i processi di supporto assegnati, conformemente agli indirizzi forniti dal centro assicurandone lo svolgimento in termini di efficacia, efficienza e di conformità alla normativa di riferimento, nonché di rispetto delle procedure di rete presidiando, per gli ambiti di competenza, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello provinciale ed interni, garantendo adeguata collaborazione all'applicazione dei piani e degli obiettivi generali e comuni.

Risponde, attraverso appropriata reportistica, dello stato di avanzamento e dello sviluppo delle attività assegnate, ponendosi obiettivi di miglioramento. Verifica periodicamente i report predisposti dall'Agenzia relazionando sullo stato di avanzamento delle attività pianificate ed evidenziando eventuali criticità e proponendo modalità risolutive.

Realizza incontri periodici con i collaboratori, ove assegnati, a scopi informativi e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, informando il Responsabile sui problemi e le tematiche emergenti.

Assicura l'alimentazione dei sistemi informativi di rete.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane eventualmente afferenti.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione dei dati relativi alla tematica di competenza sui siti internet ed intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Responsabili di Servizio Sistemi ambientali, Servizio territoriale, Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizio Qualità, Ecomangement, Formazione

RELAZIONI ESTERNE

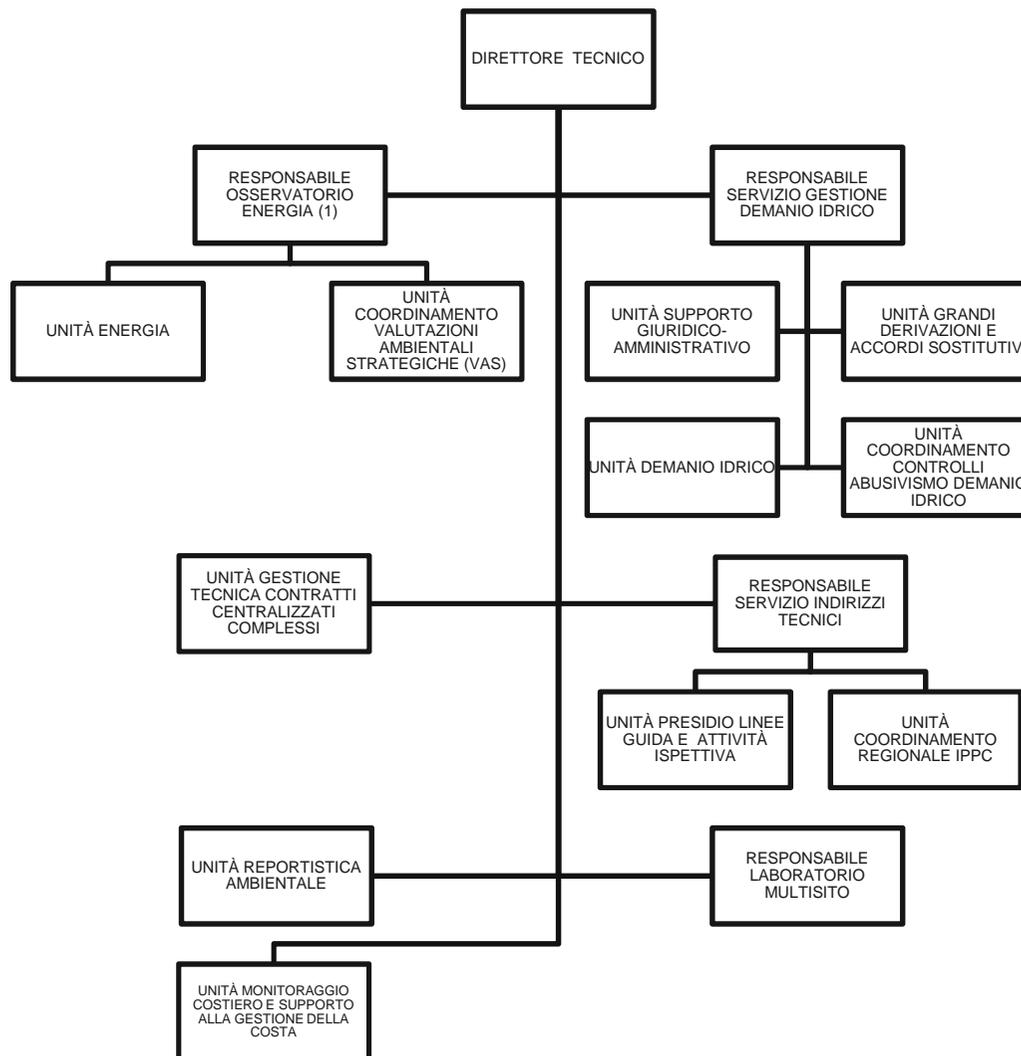
Enti locali, pubblico, fornitori.



ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

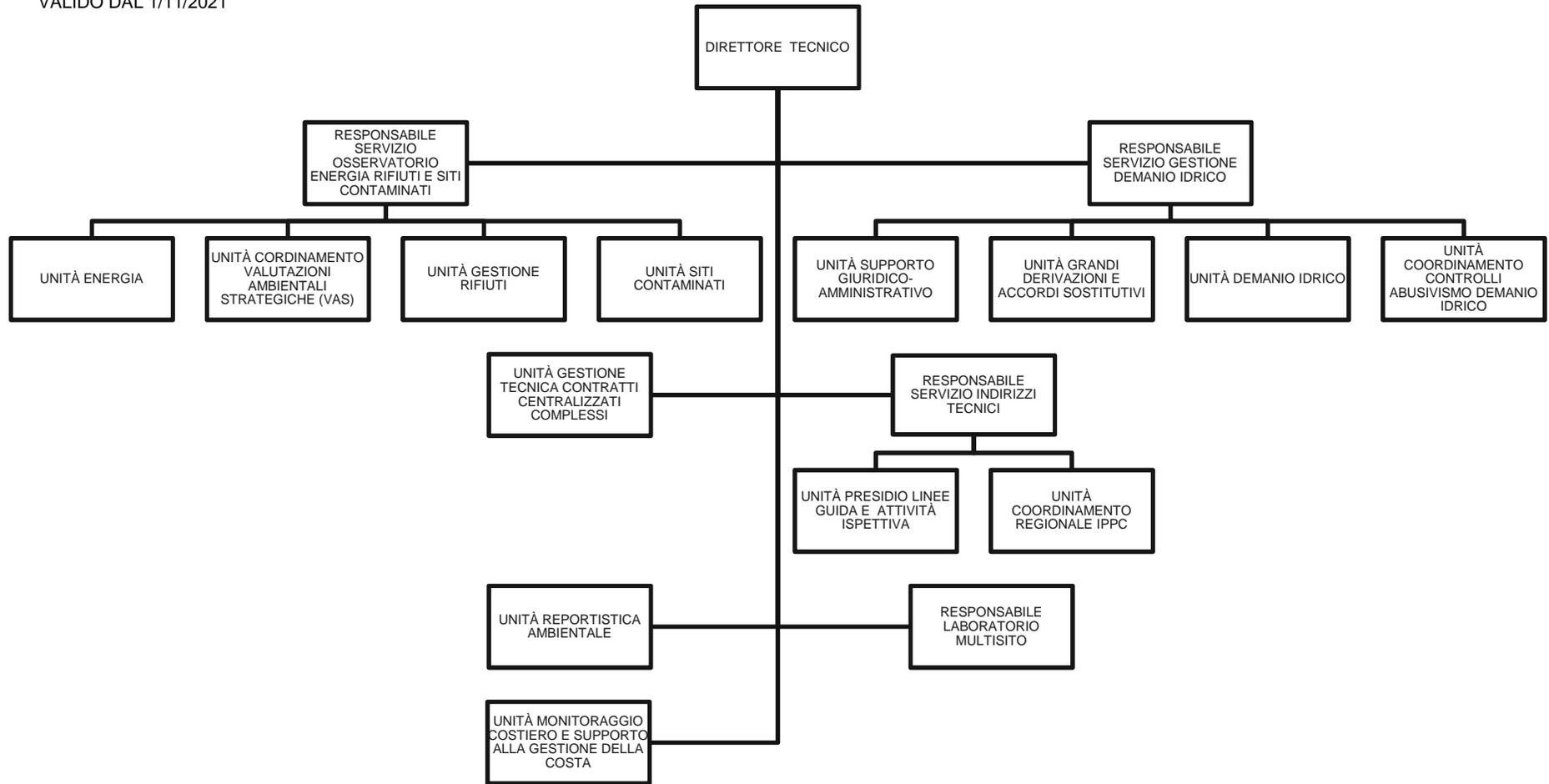
DIREZIONE TECNICA

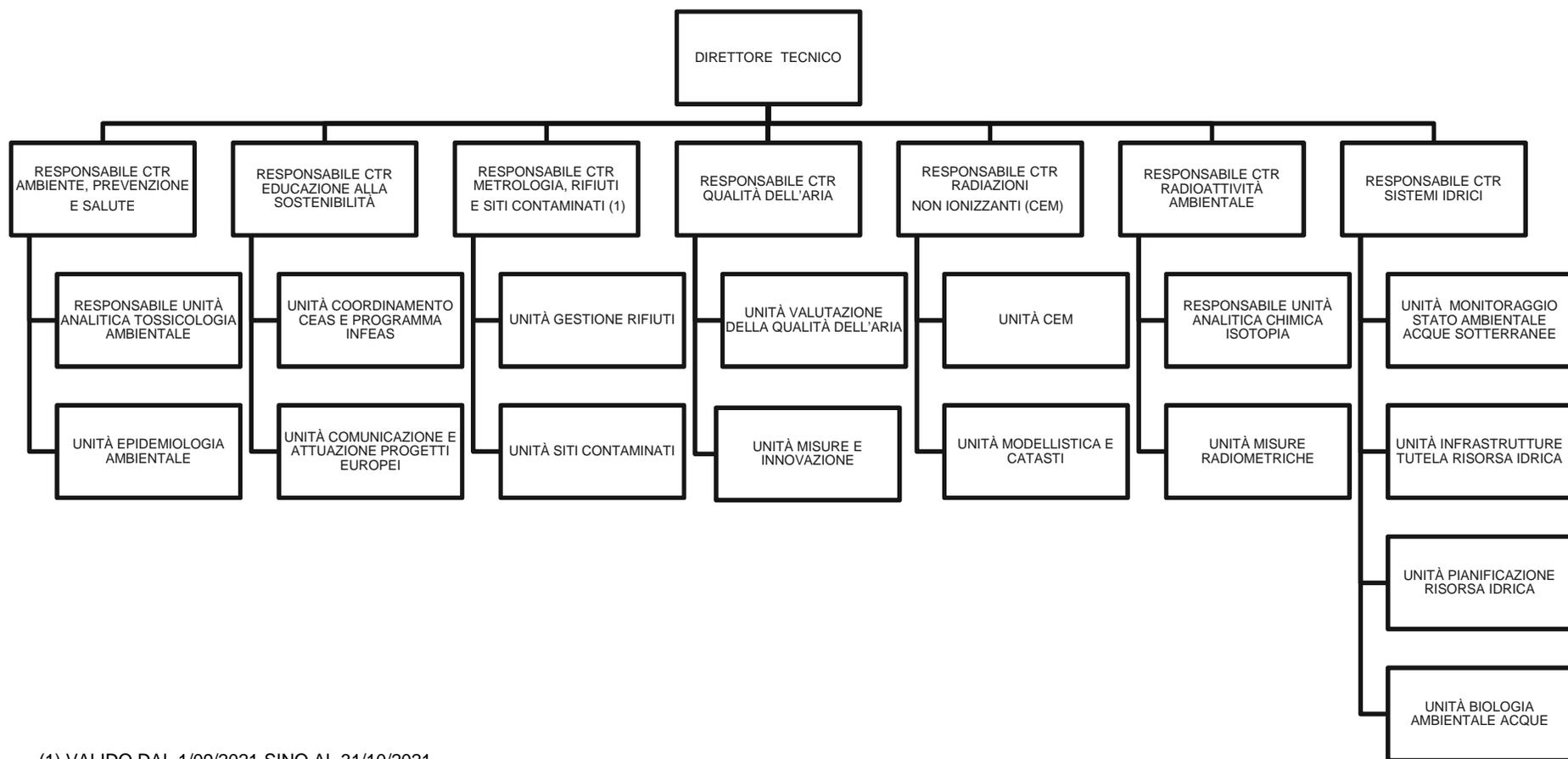
Allegato A



(1) VALIDO DAL 1/09/2021 SINO AL 31/10/2021

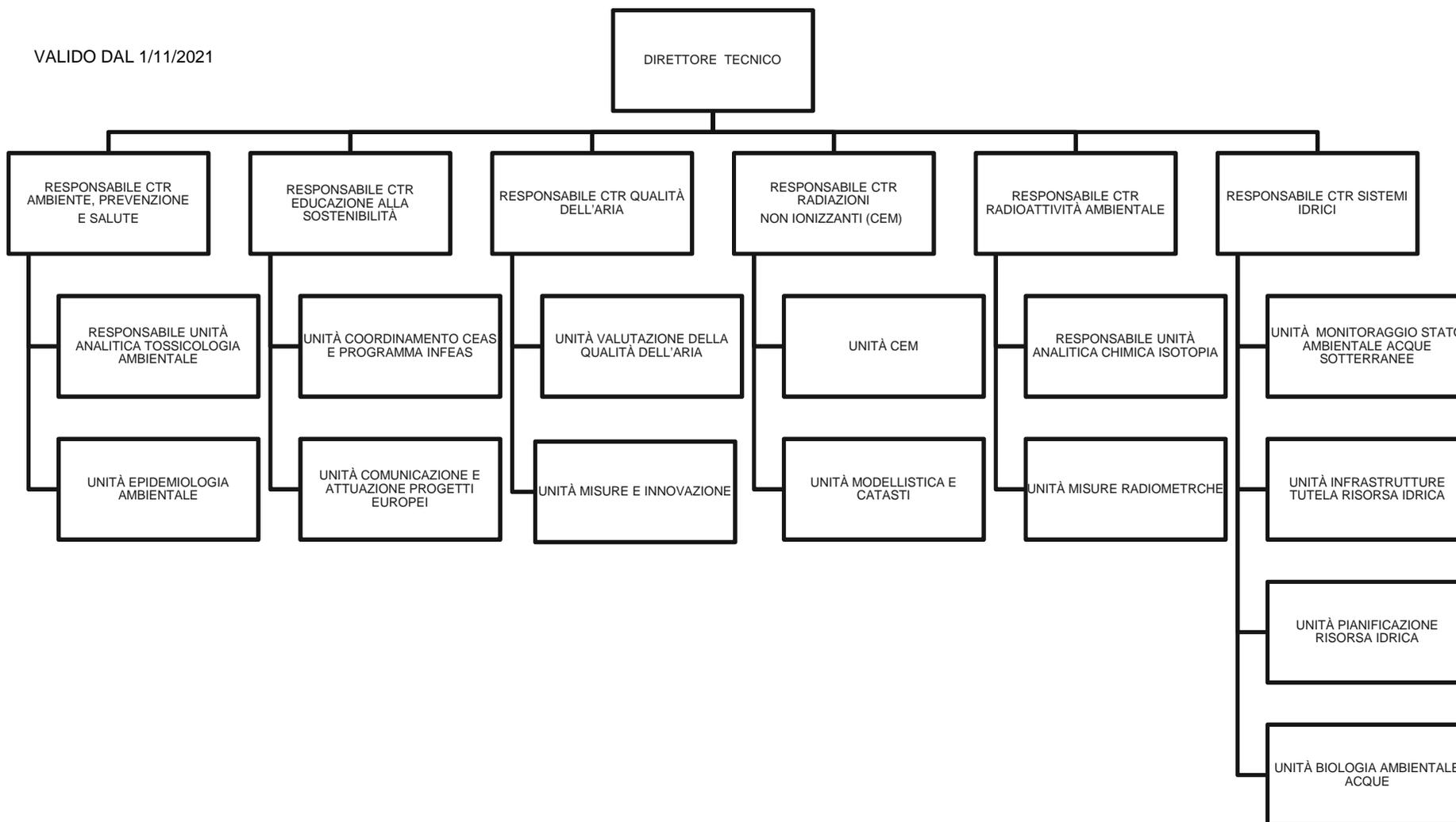
VALIDO DAL 1/11/2021



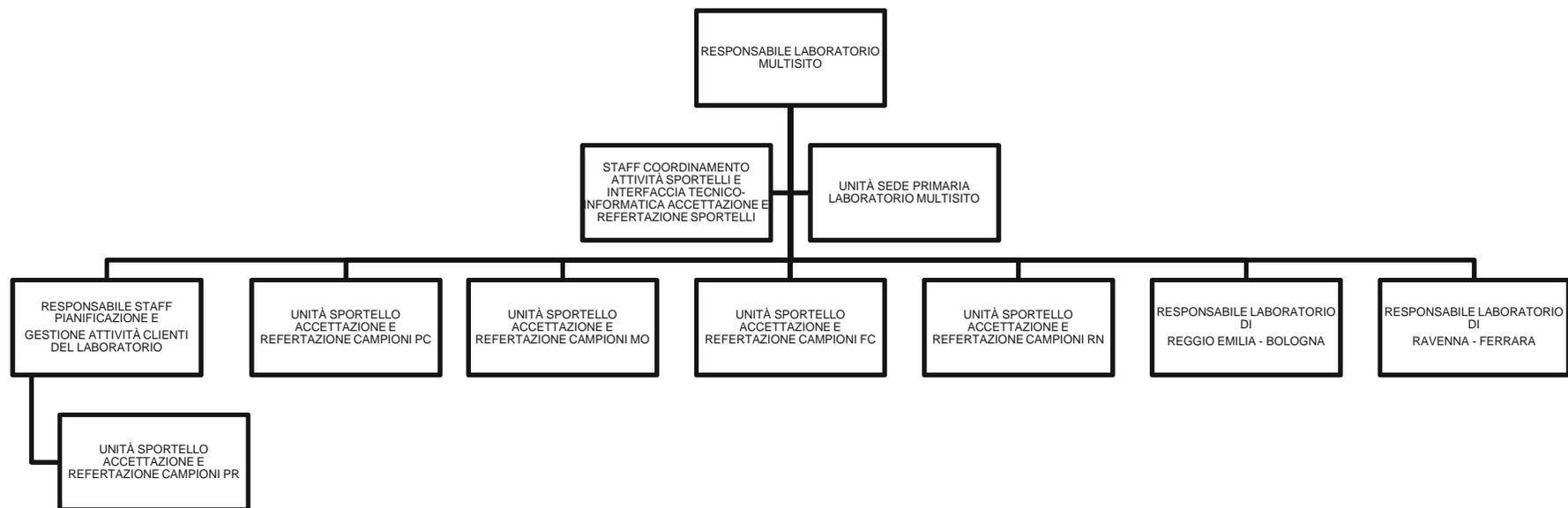


(1) VALIDO DAL 1/09/2021 SINO AL 31/10/2021

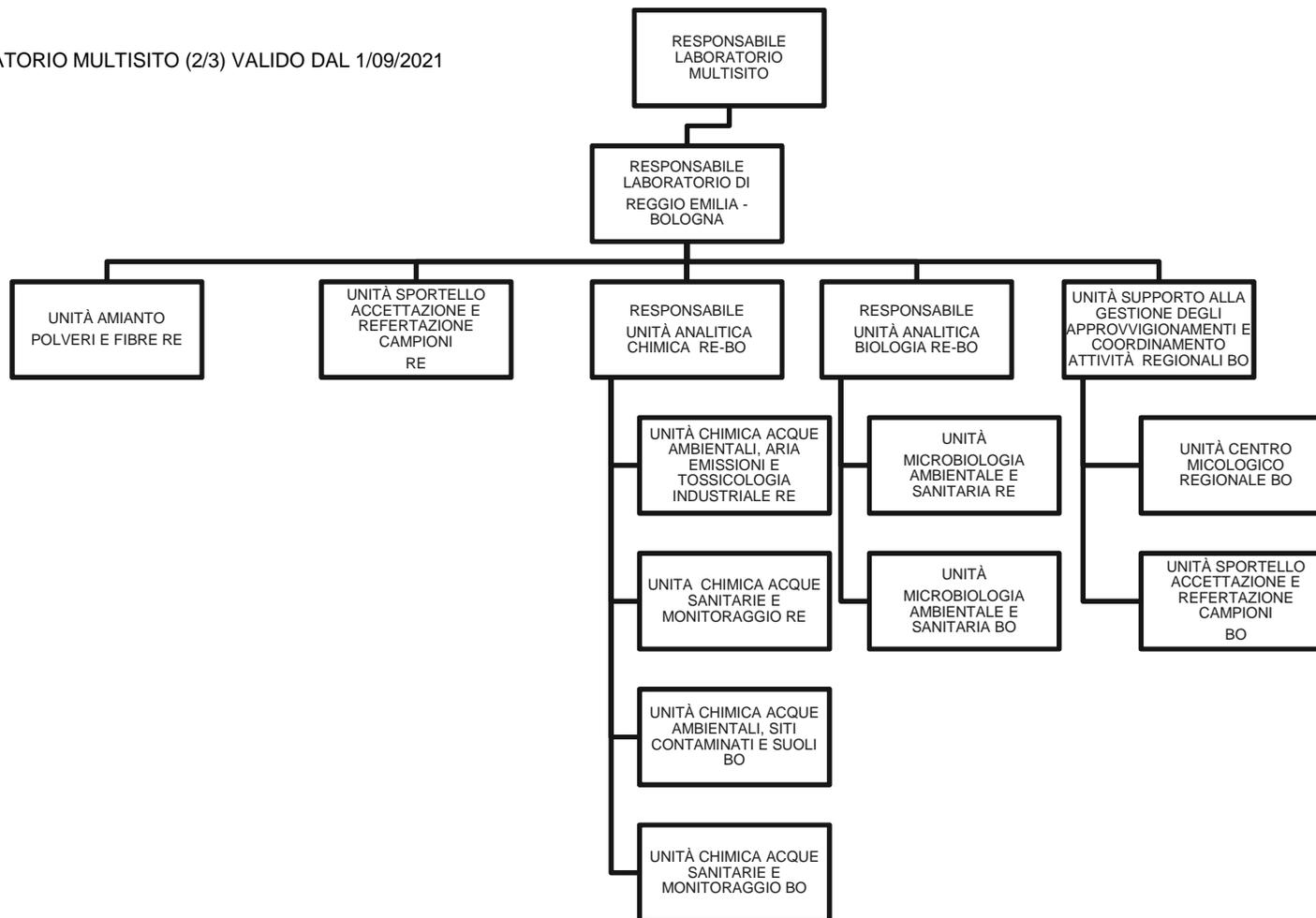
VALIDO DAL 1/11/2021



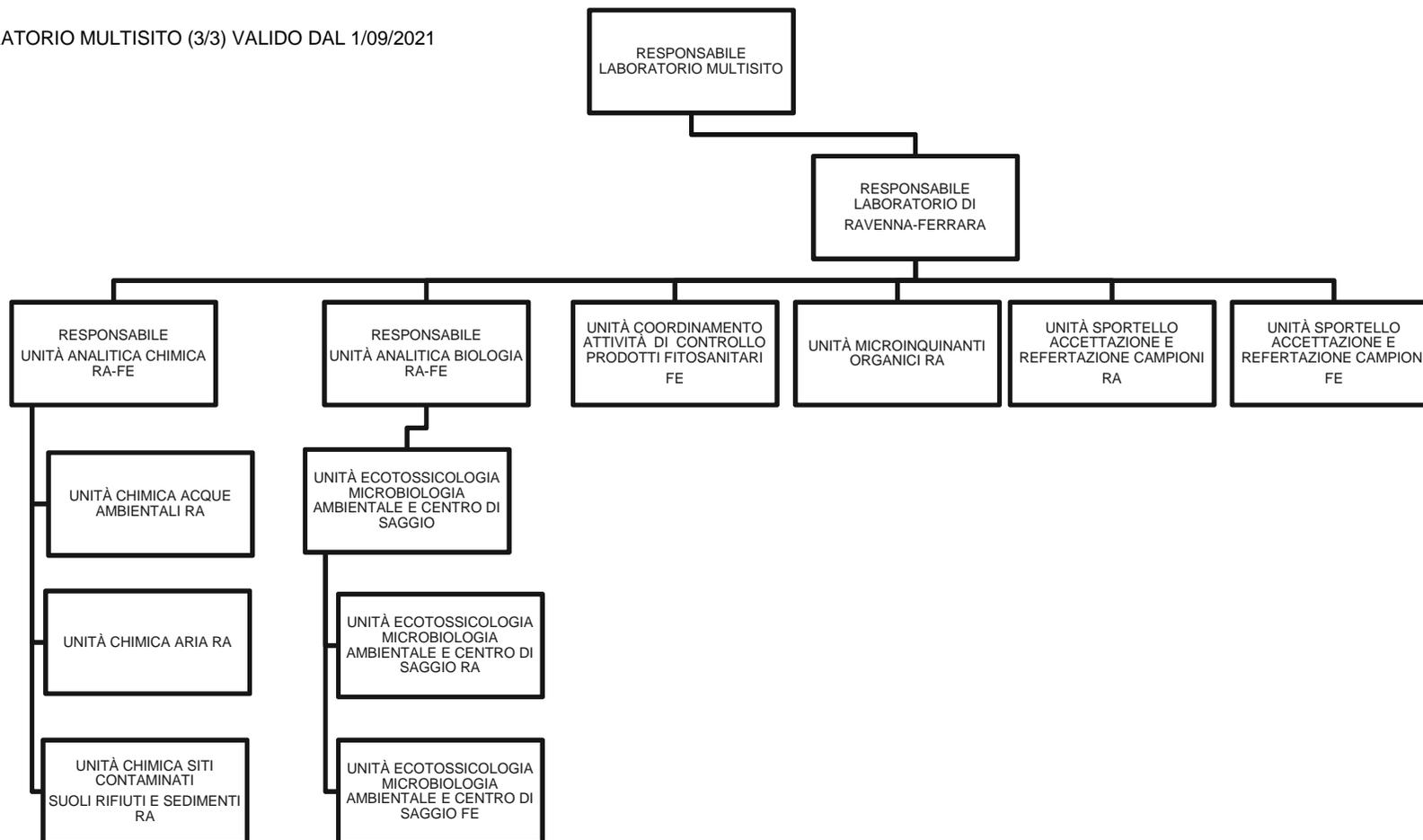
LABORATORIO MULTISITO (1/3) VALIDO DAL 1/09/2021



LABORATORIO MULTISITO (2/3) VALIDO DAL 1/09/2021



LABORATORIO MULTISITO (3/3) VALIDO DAL 1/09/2021



ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO ALLEGATO B DETERMINAZIONE _____ /2021

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative della Direzione Tecnica e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore Generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

La struttura centrale dell'Agenzia è costituita, oltre che dai Servizi in staff al Direttore Generale, dalla Direzione Tecnica e dalla Direzione Amministrativa.

La Direzione Tecnica supporta il Direttore Generale nella definizione delle politiche inerenti alla gestione e allo sviluppo del sistema tecnico dell'Agenzia in coerenza con le tendenze evolutive dello stato dell'ambiente, ponendosi obiettivi di efficacia, efficienza, innovazione operativa, diffusione e sviluppo del know-how tecnico scientifico in tutta la rete.

Alla struttura competono tutte le responsabilità gestionali della Struttura (Laboratorio Multisito, CTR, Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati, Servizio Indirizzi Tecnici, il Servizio Gestione Demanio Idrico) e le funzioni di coordinamento e programmazione monitoraggio ambientale, investimenti e reportistica tecnica. Il Laboratorio Multisito presidia il processo analitico e pianifica: la programmazione della domanda, la gestione del budget e degli investimenti strumentali, la gestione del magazzino, la gestione delle risorse umane assegnate e delle produzioni analitiche, la realizzazione degli obiettivi globali di prestazione del processo di analisi e miglioramento dei parametri qualitativi e temporali.

La Direzione Tecnica esercita, attraverso il Servizio Indirizzi tecnici il supporto per l'omogeneizzazione dell'attività nei confronti dei settori del monitoraggio, del controllo e della vigilanza, e delle autorizzazioni e concessioni demaniali.

A livello organizzativo, garantisce dunque sia la produzione diretta di output (attraverso il Laboratorio Multisito, i Centri tematici regionali e il Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati, il Servizio Gestione Demanio Idrico) sia il pilotaggio delle attività tecniche a fini organizzativi e ambientali.

Sulla Direzione Tecnica ricade anche la responsabilità in materia di reportistica gestionale di monitoraggio su scala regionale e di integrazione della reportistica tecnica sviluppata dai singoli CTR che operano nell'ambito del Sistema di monitoraggio e valutazione.

È attribuita, inoltre, la verifica di coerenza complessiva tra scelte di programmazione e investimenti relativamente alle reti di monitoraggio gestite dagli stessi.

Alle responsabilità sopra sinteticamente richiamate, si sommano responsabilità in materia di indirizzo e gestione di parte delle concessioni demaniali, a seguito dell'affidamento ad Arpa dell'esercizio delle suddette funzioni. L'organizzazione delle singole articolazioni in unità, le relazioni gerarchiche e le principali attività attribuite sono descritte di seguito. Le unità organizzative sono preposte alla realizzazione dei compiti e delle attività assegnati ed operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

UNITÀ ORGANIZZATIVE ALLE DIPENDENZE DEL DIRETTORE TECNICO

UNITÀ GESTIONE TECNICA CONTRATTI CENTRALIZZATI COMPLESSI

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Gestione tecnica contratti centralizzati complessi (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- predisposizione e/o coordinamento istruttoria tecnica relativa ad investimenti acquisti di beni e servizi afferenti l'attività tecnica (Laboratori, reti di monitoraggio);
- supporto alle unità della Direzione Tecnica e alla Direzione Amministrativa per l'effettuazione delle gare con responsabilità del procedimento;

- gestione e coordinamento delle manutenzioni centralizzate delle attrezzature tecniche;
- verifica della congruità degli avanzamenti economici delle manutenzioni programmate, inventariazione della strumentazione tecnica;
- rendicontazione degli acquisti/investimenti eseguiti su fondi dedicati;
- collaborazione alla stesura di piani di acquisizione e di capitolati tecnici nonché alla gestione del budget per investimenti e manutenzioni gestione.

Relazioni principali: Dirigenti e personale interno alla Direzione tecnica, Servizio Acquisti e Patrimonio, Responsabili di Laboratorio e/o unità analitiche, Responsabili di Reti di monitoraggio, Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, Fornitori Reti Agenziali per contratti di manutenzione.

UNITÀ MONITORAGGIO COSTIERO E SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA COSTA ATTIVITÀ SVOLTE

- gestione delle campagne di misura del monitoraggio morfologico, sedimentologico e del regime del moto ondoso per la definizione dello stato del litorale regionale e la valutazione dell'efficacia degli interventi di difesa;
- gestione delle campagne di misura del livello del suolo ai fini della determinazione della subsidenza assoluta e relativa;
- supporto alla Regione Emilia-Romagna nella definizione di linee guida e direttive;
- supporto alla progettazione di interventi di difesa costiera regionale;
- attività di ricerca nell'ambito di progetti regionali, nazionali e europei.

RELAZIONI PRINCIPALI

SIMC e altre Strutture di Arpa, Regione Emilia-Romagna e Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile regionale, Comuni costieri, Capitanerie di porto, SNPA, Enti ed istituti di ricerca, Università.

UNITÀ REPORTISTICA AMBIENTALE

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Reportistica ambientale (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- ricognizione attività e ambiti di reporting: raccolta, organizzazione, gestione dati e informazioni e loro standardizzazione, ideazione, progettazione e realizzazione dell'Annuario dei Dati Ambientali e di altre tipologie di reportistica tecnica, coordinamento interno estensori contributi ed integrazione con Servizi regionali interessati;
- supporto trasversale alla struttura della Direzione Tecnica sulla rendicontazione e sulla reportistica tecnico gestionale;
- coordinamento con le funzioni di Arpa coinvolte nella pubblicazione di dati ambientali (staff Comunicazione, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, ecc.) e collaborazione all'individuazione di strumenti e modalità comunicative innovative;
- stesura di proposte progettuali per realizzazione e/o supporto alla realizzazione di report ambientali ed in particolare per la Relazione regionale sullo Stato dell'Ambiente reportistica tecnica trimestrale;
- supporto alla predisposizione delle Linee Guida e relative reportistica SNPA.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Referenti reti delle diverse matrici, Referenti di Servizi Prevenzione ambientale, Autorizzazioni e Concessioni, staff Comunicazione, Strutture Tematiche, Servizio Prevenzione e Protezione, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti istituzionali.

SERVIZIO INDIRIZZI TECNICI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ COORDINAMENTO REGIONALE IPPC

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento regionale IPPC (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- supporto all'attività di coordinamento delle procedure in materia di AIA, AUA, Autorizzazione Unica, VIA, sia per la parte autorizzativa, sia per la parte relativa alla vigilanza e controllo;
- partecipazione alla stesura di linee guida;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di vigilanza;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di supporto alle funzioni di amministrazione attiva;
- partecipazione alle attività del SNPA in merito a Linee Guida e reportistica nel settore dei procedimenti amministrativi e di vigilanza e controllo.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, CTR, PTR, Referenti Servizi Territoriali, Servizi AC, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, Servizio Pianificazione e Progetti Europei, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti istituzionali.

UNITÀ PRESIDIO LINEE GUIDA E ATTIVITÀ ISPETTIVA

- supporto all'attività di coordinamento in relazione all'espressione di pareri, all'attività di vigilanza e controllo e

all'attività di monitoraggio ambientale;

- partecipazione alla stesura di procedure e indirizzi tecnici regionali per la parte relativa alla vigilanza e controllo e all'attività di monitoraggio ambientale;
- gestione delle asseverazioni centralizzate relative alle prescrizioni impartite in applicazione della L. 68/2015;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di vigilanza e controllo nel settore specifico;
- analisi e divulgazione linee guida del SNPA e aggiornamento di procedure e indirizzi tecnici;

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, CTR, PTR, Referenti Servizi Territoriali, Servizi AC, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, Servizio Pianificazione e Progetti Europei, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti istituzionali.

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, SIMC, Servizi della DG, Regione Emilia-Romagna, SNPA.

UNITÀ COORDINAMENTO CONTROLLI ABUSIVISMO DEMANIO IDRICO

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento controlli abusivismo idrico (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- programmazione dei controlli in ambito regionale anche in coordinamento con gli Enti esterni competenti ad effettuare controlli sul demanio e supporto alla pianificazione della suddivisione dei carichi di lavoro per area territoriale;
- istruttoria delle pratiche assegnate per competenza al Servizio, connesse alla regolarizzazione di occupazione/utilizzi abusivi del demanio idrico;
- supporto all'applicazione di metodologie e strumenti operativi in ambito regionale e coordinamento delle attività al fine di omogeneizzare e assicurare la qualità del servizio in materia di controllo dell'abusivismo
- gestione dei rapporti con i Servizi e gli Enti competenti ad effettuare controlli ed accertamenti in relazione alle procedure sanzionatorie in campo amministrativo ed eventualmente penale;
- gestione dell'archivio dei controlli e presidio della rendicontazione dell'attività di controllo sull'uso del demanio idrico.

UNITÀ DEMANIO IDRICO

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Demanio idrico (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- gestione dei procedimenti con istruttoria già avviata relativi alle piccole derivazioni d'acqua appartenenti al c.d. "pregresso", fino all'emanazione dell'atto conclusivo;
- gestione dei procedimenti di concessione per gli impianti idroelettrici connessi a piccole derivazioni;
- istruttorie assegnate in competenza in relazione alle concessioni ad uso potabile connesse al SSI;
- gestione dei procedimenti con istruttoria già avviata relativi alle aree demaniali appartenenti al c.d. "pregresso", fino all'emanazione dell'atto conclusivo;
- istruttorie assegnate in competenza al Servizio in relazione a concessioni per ponti e attraversamenti comunali/ANAS e occupazioni con manufatti;
- redazione note di richiesta dei canoni pregressi per recupero e interruzione della prescrizione di legge;
- attività trasversali connesse all'implementazione degli strumenti informativi, cartografici e degli strumenti di efficientamento della gestione dei procedimenti per la gestione del demanio idrico, linee guida e organizzazione della formazione in materia di demanio.

UNITÀ GRANDI DERIVAZIONI E ACCORDI SOSTITUTIVI

- istruttoria e gestione dei procedimenti afferenti le grandi derivazioni, sia pendenti che vigenti;
- istruttoria e gestione dei procedimenti afferenti i Consorzi di Bonifica, sia relativamente a grandi e ~~che a~~ piccole derivazioni e consorzi irrigui;
- elaborazione e gestione degli Accordi sostitutivi di concessioni per le interferenze con le aree del demanio idrico;
- attività trasversali connesse all'implementazione degli strumenti informativi, cartografici e degli strumenti di efficientamento della gestione dei procedimenti per la gestione del demanio idrico.

UNITÀ SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO

- elaborazione di schemi e modelli per l'omogeneizzazione di atti e note;
- elaborazione di proposte di semplificazione procedimentale;
- supporto alla risoluzione di problematiche giuridiche legate al rilascio dei titoli concessori;
- gestione dei procedimenti sanzionatori sino alla redazione degli atti conclusivi ed eventuale difesa in giudizio;
- verifica crediti sulle pratiche di competenza per recupero coattivo e per insinuazione della RER in procedure concorsuali;

- coordinamento tra le attività dei SAC in relazione al recupero dei crediti regionali in relazione a quelle di competenza regionale;
- elaborazione/supporto all'elaborazione di nuovi accordi.

CTR AMBIENTE, PREVENZIONE E SALUTE - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI UNITÀ EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Epidemiologia ambientale (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- collaborazione a studi, progetti e programmi di epidemiologia ambientale nei diversi ambiti territoriali (locale, regionale, nazionale e internazionale) e di valutazione di impatto sulla salute di hazard ambientali;
- applicazione di tecniche di analisi geografica e di biomonitoraggio per la valutazione dell'esposizione della popolazione ad inquinamento ambientale in indagini di epidemiologia ambientale;
- presidio aggiornamento documentale sulle tematiche ambientali/sanitarie;
- collaborazione alla definizione di sistemi di previsione e allerta per fattori di rischio legati alle condizioni climatiche e ad altri fattori di rischio di origine naturale e antropica (p.e. ondate di calore, inquinamento atmosferico, concentrazioni polliniche, zanzara tigre);
- applicazione di tecniche di analisi statistica di dati ambientali;
- valutazione dell'effetto sanitario dei fenomeni di trasporto a larga scala di particolato di origine naturale;
- valutazione Impatto Ambientale per Piano di settore.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, SIMC, unità della DG, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Servizio Sanitario Nazionale, Istituto Superiore di Sanità, WHO Università, CNR, Associazione italiana Registri tumori.

UNITÀ ANALITICA DI TOSSICOLOGIA AMBIENTALE

- identificazione dei profili genici associati a esposizione a inquinanti ambientali singoli o in miscele complesse mediante tecniche di trascrittomiche;
- analisi dei profili genici nell'ambito di funzioni fisiologiche e alterazioni patologiche in esseri viventi a diverso livello di filogenesi (batteri, crostacei, pesci, mammiferi, uomo);
- utilizzo di tecniche di trascrittomiche e di biologia molecolare a supporto di test standard e non standard richiesti dall'applicazione delle normative europee e nazionali;
- studi sull'interazione gene-ambiente nell'ambito delle esposizioni in ambiente di vita e di lavoro e di prevenzione delle patologie ambientali (nutrigenomica);
- partecipazione a progetti su scala regionale, nazionale, internazionale che prevedano l'utilizzo delle diverse tecniche di tossicogenomica (trascrittomiche, proteomica, metabonomica);
- supporto alla stesura di linee-guida internazionali per l'utilizzo di test alternativi che includono approcci di tossicogenomica.

Relazioni principali: unità Direzione Tecnica, Università, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Aziende Ausl regionali e Dipartimenti di Sanità pubblica, ISPRA.

CTR QUALITÀ DELL'ARIA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI UNITÀ VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

- gestione degli inventari delle emissioni in Emilia-Romagna e valutazione degli impatti delle varie tipologie di "driver";
- predisposizione dati di emissione per utilizzo all'interno delle catene modellistiche di qualità dell'aria;
- realizzazione di bollettini di analisi e previsione della qualità dell'aria in Emilia-Romagna;
- valutazione annuale della qualità dell'aria sul territorio regionale;
- analisi di scenari di inquinamento atmosferico per la predisposizione di piani o programmi di risanamento della qualità dell'aria;
- messa a punto e applicazione di tecniche di modellazione dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane e industriali;
- coordinamento dell'applicazione della modellistica locale (modello ADMS Urban e LAPMOD) per definire i potenziali impatti di inquinanti in atmosfera.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Referenti qualità dell'Aria, PTR Emissioni industriali, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, CNR-ISAC.

UNITÀ MISURE E INNOVAZIONE

- approfondimento conoscenze sulle proprietà di diffusione, trasporto, chimica degli inquinanti in atmosfera;
- realizzazione di progetti, studi e ricerche coordinando le attività dei diversi partner interni ed esterni ad Arpa;
- collaborazione con i partner locali, nazionali ed internazionali per le misure, le elaborazioni e le interpretazioni dei

dati rilevati in automatico, campionamenti dei parametri chimici e fisici dell'atmosfera, elaborazioni dei dati delle misure e della modellistica;

- sviluppo di tecniche di misure non convenzionali;
- partecipazione a progetti e attività di Citizen for science;
- realizzazione in collaborazione con il Sistema Agenziale italiano del report sulla qualità ambientale delle aree urbane a scala nazionale.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Direzione Amministrativa, Università, CNR ISAC, Dipartimento di Epidemiologia dell'ASL Roma E, ENEA, JRC (UE), Ispra, Finnish Meteorological, Regione Emilia-Romagna, Enti locali.

CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI UNITÀ COORDINAMENTO CEAS E PROGRAMMA INFEAS

- presidio e sviluppo dell'educazione alla sostenibilità a scala regionale, compresi gli aspetti relativi al turismo ambientale e alla strategia 2030 regionale in collaborazione con altre strutture della Direzione Tecnica;
- supporto all'attività istruttoria e partecipativa propedeutica alla predisposizione del programma regionale informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) ed alla sua attuazione;
- supporto al coordinamento della rete regionale educazione alla sostenibilità (RES): segreteria tecnica;
- attività di monitoraggio e rendicontazione, procedure per l'accreditamento dei Centri educazione alla sostenibilità (CEAS), azioni di stakeholder engagement con i principali attori della rete; partecipazione e contributo al Gruppo di lavoro istituito da Regione e Arpa;
- gestione amministrativo-contabile del budget assegnato al Programma INFEAS, predisposizione di atti di programmazione, attribuzione di contributi ai CEAS, acquisizione beni e servizi per le azioni di sistema, convenzioni con enti pubblici, ecc. in raccordo con l'unità Segreteria e le unità della Direzione Amministrativa;
- supporto alla gestione delle azioni formative per i partecipanti alla rete regionale RES e ai project work sulle azioni di sistema previste dal Programma INFEAS;
- supporto al lavoro collaborativo in rete e non per le comunità professionali e i gruppi di lavoro a presidio delle principali azioni educative integrate previste dal Programma;
- presidio metodologico, tematico e gestionale di singole azioni educative integrate previste dal Programma INFEAS (tra queste: educazione biodiversità, gestione sostenibile risorse ambientali, energia e mobilità sostenibile, salute e alimentazione, prevenzione dei rischi, cittadinanza attiva, ecc.).

Relazioni principali: Strutture Arpa; CEAS; Agenzie fornitrici di servizi ed enti locali titolari di CEAS; Direzioni Generali della Regione; Università, Associazioni ambientaliste, di impresa, dei consumatori.

UNITÀ COMUNICAZIONE E ATTUAZIONE PROGETTI EUROPEI

- supporto alla programmazione e gestione di piani di comunicazione sugli stili di vita e i consumi sostenibili e allo sviluppo del laboratorio di comunicazione ambientale 'rappresentare i dati e farne buon uso';
- gestione degli strumenti comunicativi e dei sistemi informativi dedicati alla educazione alla sostenibilità (sito web e sue sezioni informative e di documentazione, principali banche dati: mappa delle attività, schede dei Centri di educazione alla sostenibilità, reti di scuole, tesi di laurea e dottorato in materie ambientali, ecc.);
- supporto alla gestione di progetti europei in materia di informazione, educazione e partecipazione ambientale;
- collaborazione alla realizzazione di ricerche valutative su conoscenze, consapevolezza e comportamenti delle giovani generazioni a seguito delle politiche regionali di educazione alla sostenibilità.

Relazioni principali: Strutture Arpa; CEAS; Agenzie fornitrici di servizi ed enti locali titolari di CEAS; Direzioni Generali della Regione; Università, Associazioni ambientaliste, di impresa, dei consumatori.

CTR METROLOGIA, RIFIUTI E SITI CONTAMINATI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI (* Per le unità Gestione Rifiuti e Siti contaminati, dipendenti dal CTR Metrologia Rifiuti e Siti contaminati sino al 31/10/2021, si rinvia al precedente documento sull'assetto organizzativo di dettaglio).

CTR RADIAZIONI NON IONIZZANTI (CEM) - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI UNITÀ CEM

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione CEM (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- esecuzione misure con centraline in continuo e strumentazione portatile;
- posizionamento centraline di monitoraggio in continuo;
- taratura periodica strumentazione di misura;
- elaborazione dati monitoraggio;
- espressione pareri.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, RER, SNPA.

UNITÀ MODELLISTICA E CATASTI

- implementazione e aggiornamento catasto regionale CEM;
- gestione sito web-CEM di Arpae;
- espressione pareri richieste autorizzazioni;
- utilizzo modelli simulazione propagazione CEM;
- raccolta dati impianti CEM su scala regionale e reportistica dati rete regionale CEM.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, RER, SNPA.

CTR RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ ANALITICA CHIMICA ISOTOPIA

- preparazione dei campioni e gestione delle attrezzature;
- gestione attività analitica relativa all'isotopia ambientale nel rispetto delle norme tecniche di settore;
- supporto al Responsabile per la programmazione dell'attività e il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- produzione piani periodici di lavoro e di progetti di pertinenza.

Relazioni principali: referenti APA, RER, SNPA.

UNITÀ MISURE RADIOMETRICHE

- esecuzione misure radiazioni ionizzanti;
- gestione calibrazioni periodiche strumentazione;
- gestione procedure qualità;
- partecipazione interconfronti nazionali/internazionali;
- esecuzione misure radiazioni ionizzanti anche in campo;
- gestione calibrazioni periodiche strumentazione;
- acquisizione strumentazione per la misura della radioattività anche per l'intera rete;
- interventi di misura nelle attività di controllo a livello provinciale e regionale.

Relazioni principali: referenti APA, RER, SNPA.

CTR SISTEMI IDRICI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ BIOLOGIA AMBIENTALE ACQUE

- gestione attività analitica di determinazione e di validazione, per l'intero territorio regionale, degli indicatori Diatomee e Phitoplancton di acqua dolce;
- supporto all'Area Prevenzione ambientale Metropolitana per le attività di monitoraggio in campo di Benthos e Diatomee bentoniche;
- validazioni regionali per l'indicatore Macrobenthos di acqua dolce fluviale;
- predisposizione della rete di monitoraggio della comunità ittica;
- pianificazione della rete di monitoraggio Biota e validazione dei risultati analitici
- supporto al Responsabile per l'organizzazione e la conduzione di circuiti interni regionali finalizzati al mantenimento dell'accreditamento delle procedure e valutazione della performance Arpae;
- supporto al Responsabile per la predisposizione di procedure di campionamento biologico e linee guida tecniche per l'assicurazione della qualità del dato biologico;
- organizzare interconfronti nazionali con ISPRA per la valutazione della performance degli operatori che eseguono monitoraggi con l'utilizzo delle comunità macrobentoniche;
- organizzazione di corsi di formazione di base e avanzati sulle comunità biologiche e educazione ambientale.
- attività progettuali riguardanti: la qualità ecologica degli ambienti fluviali, lo studio delle risposte delle comunità biologiche alle pressioni antropiche e morfologiche, supporto alle valutazioni di danno ambientale e presunto danno ambientale, supporto alla predisposizione di prescrizioni di monitoraggio biologico ante e post opera.

Relazioni principali: APA, RER, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Autorità di Bacino, Università. ISPRA, Ministero Transizione Ecologica

UNITÀ INFRASTRUTTURE TUTELA RISORSA IDRICA

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Infrastrutture tutela risorsa idrica (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- presidio sull'analisi e sulla quantificazione delle pressioni derivanti dalle fonti di tipo antropico, puntuali e diffuse, che incidono sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- supporto alla pianificazione ambientale e territoriale per l'attuazione di idonee politiche di sviluppo sostenibile;
- valutazioni degli effetti dell'applicazione delle misure previste sul trend evolutivo dei carichi inquinanti sversati

nei corsi d'acqua, gestione dei catasti ambientali inerenti la tematica;

- realizzazione di attività di progettazione complessa (analisi degli agglomerati e delle relative infrastrutture fognarie-depurative) a favore di clienti istituzionali nei settori della programmazione, pianificazione ambientale e territoriale e per l'attuazione di politiche di sviluppo sostenibile;
- attività progettuali riguardanti: il sistema fognario, le infrastrutture depurative, l'impatto e la gestione del sistema di drenaggio urbano, il riutilizzo delle acque reflue depurate, l'utilizzo in agricoltura dei fanghi provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e la valutazione degli inquinanti sversati nei corpi idrici superficiali a supporto della RER per l'emanazione di direttive regionali in attuazione della normativa nazionale (Dlgs n.152/06);
- aggiornamento di data base regionali (impianti di trattamento delle acque reflue urbane e simili), partecipazione a gruppi di lavoro regionali per aggiornamento direttive regionali in attuazione del D.lgs n.152/06.

Relazioni principali: unità della Direzione tecnica, Servizi Territoriali, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, SAC, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua RER, ATO, Enti locali, Gestori Servizio idrico integrato.

UNITÀ MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Monitoraggio stato ambientale acque sotterranee (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- presidio sulle tematiche correlate agli impatti quantitativi degli usi antropici dell'acqua nell'ambito di studi e progetti connessi alla pianificazione della risorsa idrica sotterranea;
- valutazioni inerenti la quantificazione dei consumi idrici connessi ai diversi usi e dei relativi prelievi dalle fonti di approvvigionamento sotterraneo;
- valutazioni per la definizione dei bilanci idrici su specifici ambiti territoriali in riferimento alla sostenibilità ambientale delle acque sotterranee;
- supporto agli enti di competenza per le politiche di conservazione e di gestione sostenibile della risorsa;
- valutazioni propedeutiche alla ricostruzione dei deflussi idrici e delle corrispondenti caratteristiche qualitative per i corpi idrici sotterranei;
- supporto tecnico nei processi decisionali e nella pianificazione territoriale ed ambientale per la gestione sostenibile della risorsa idrica sotterranea;
- collaborazione con Enti/Servizi regionali di competenza per valutazioni specifiche di situazioni di emergenza inerenti la tematica di competenza;
- monitoraggio della subsidenza e aggiornamento del sistema informativo e del relativo sito web;
- studi di approfondimento sulle cause del fenomeno;
- supporto alla Regione in sede di Conferenze di Servizi per le procedure di verifica e di VIA relativamente agli effetti indotti da emungimenti di fluidi dal sottosuolo.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Sistemi Ambientali, SIMC, Servizi AC, Università, Servizi Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Geologico, Sismico e dei Suoli RER, Agenzia Regionale Protezione Civile RER, Autorità di bacino, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica RER, altre Agenzie ambientali regionali.

UNITÀ PIANIFICAZIONE RISORSA IDRICA

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Pianificazione risorsa idrica (D.D.G.59/2021, allegato A):

- presidio sulle tematiche correlate agli impatti quantitativi degli usi antropici dell'acqua nell'ambito di studi e progetti connessi alla pianificazione della risorsa idrica superficiale;
- valutazioni inerenti la quantificazione dei consumi idrici connessi ai diversi usi e dei relativi prelievi dalle fonti di approvvigionamento superficiali;
- valutazioni per la definizione dei bilanci idrici, anche mediante uso di modelli matematici, su specifici ambiti territoriali in riferimento alla sostenibilità ambientale;
- supporto agli enti di competenza per le politiche di conservazione e di gestione sostenibile della risorsa;
- supporto alla Regione Emilia-Romagna nell'analisi e valutazione delle opere di infrastrutturazione, delle pressioni e degli elementi quantitativi in genere che insistono sui corsi idrici superficiali, a sostegno delle attività di pianificazione;
- predisposizione delle coperture territoriali richieste (essenzialmente regionali) circa gli elementi di pressione, di impatto, di stato morfologico e quantitativo, di monitoraggio inerenti la tematica in oggetto, aggiornamento catasti e data base.
- Pianificazione delle attività di monitoraggio dei corpi idrici lacustri regionali.

Relazioni principali: Servizi Sistemi Ambientali, unità della Direzione Tecnica, SIMC, SAC, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua RER, Autorità di Bacino, Università.

SERVIZIO OSSERVATORIO ENERGIA RIFIUTI E SITI CONTAMINATI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ ENERGIA

- attività di supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui temi del settore energia e ambiente;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia di energia-ambiente;
- sviluppo di modelli di valutazione ambientale dedicati a infrastrutture e impianti energetici;
- effettuazione di valutazioni ambientali di piani e di progetti legati all'energia;
- redazione di linee guida finalizzate alla qualificazione energetica del territorio e degli edifici;
- gestione razionale dell'energia e verifica energetica di opere e servizi di scala regionale (audit e energy management);
- supporto giuridico-tecnico per autorizzazioni, certificazioni, valutazioni di opere energetiche;
- redazione di articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpae;
- partecipazione a progetti europei del settore.

Relazioni principali: Unità della Direzione Tecnica, PTR, SQEF, SIMC, SAC, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, Centri di Ricerca, Unione europea ed organizzazioni internazionali del settore.

UNITÀ COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS)

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento valutazioni ambientali strategiche (VAS) (D.D.G.59/2021, allegato A):

- realizzazione e presidio di sistemi informativi delle procedure e dei modelli di valutazione economico - ambientale di scala regionale;
- supporto nei processi di valutazione economico-ambientale avviati da Regione Emilia-Romagna, Enti locali ed organizzazioni private;
- realizzazione di rapporti e valutazioni economico-ambientali a supporto di piani, progetti e programmi regionali/nazionali;
- supporto alla Regione Emilia-Romagna per la redazione di linee guida e direttive;
- redazione linee guida finalizzate ad orientare ed armonizzare i processi di valutazione economico-ambientale trasversali all'Agenzia;
- partecipazione a progetti europei del settore;
- attività di supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui temi della tutela della natura e dell'ecologia del paesaggio;
- sviluppo rapporti tecnici e studi ecologici e paesaggistici;
- aggiornamento base dati sulla Rete Natura 2000 a supporto delle valutazioni e dei controlli degli ecosistemi naturali nell'ambito del sistema informativo ambientale di Arpae;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia di valutazione ambientale e impatti sulle aree naturali e seminaturali;
- rapporti ambientali nell'ambito di valutazioni di incidenza ambientale a supporto di piani, progetti e programmi regionali/locali;
- redazione articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpae.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Responsabili Servizi Sistemi Ambientali, SQEF, SAC, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, Centri di Ricerca in materia di valutazioni ambientali, Unione europea ed organizzazioni internazionali del settore.

UNITÀ GESTIONE RIFIUTI

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Gestione rifiuti (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- gestione dei sistemi informativi riguardanti i settori dei rifiuti urbani e speciali (applicativo ORSo e MUD Modello Unico di Dichiarazione ambientale);
- supporto ai Servizi AC nell'attività di implementazione dei software predisposti da ISPRA e MITE;
- coordinamento delle attività di implementazione dei software e popolamento dati da parte dei Gestori dei servizi e dei gestori degli impianti di gestione rifiuti;
- supporto alla programmazione e realizzazione del piano regionale rifiuti;
- predisposizione del report annuale sulla gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna;
- supporto agli Enti Locali nelle fasi di pianificazione, nella redazione di linee guida e nella realizzazione di studi di settore.

Relazioni principali: Servizio Indirizzi tecnici, Servizi Territoriali, Servizi AC, Enti locali, Regione Emilia-Romagna,

ISPRA, Ministero Ambiente ATERSIR e ARPA altre regioni.

UNITÀ SITI CONTAMINATI

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Siti contaminati (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- verifica e aggiornamento del catasto dei siti contaminati supporto alla Regione Emilia-Romagna per studi specifici;
- supporto alla programmazione e realizzazione del piano regionale bonifica delle aree inquinate;
- redazione di indirizzi e linee guida per l'omogeneizzazione delle procedure di indagini campionamento e analisi sulle matrici ambientali contaminate;
- supporto agli operatori Arpae nella verifica di documenti di analisi del rischio e nella progettazione e realizzazione di indagini preliminari;
- supporto agli Enti locali nelle fasi di pianificazione/programmazione del settore analisi degli impatti sulla matrice suolo determinati dalle pressioni antropiche;
- supporto tecnico al servizio regionale competente, per la gestione delle istruttorie di VIA relative alle istanze per attività di ricerca, coltivazione/stoccaggio di idrocarburi;
- supporto per l'interpretazione e applicazione della banca dati relativa alla rete di monitoraggio della subsidenza;
- realizzazione di linee guida e di studi di settore finalizzati alla verifica delle opportunità di un effettivo recupero / riutilizzo dei sedimenti utilizzo di modelli matematici a supporto delle analisi ambientali.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, Servizi AC, Servizio Rifiuti e Siti Contaminati RER, SNPA.

LABORATORIO MULTISITO

Si articola nei Laboratori di Reggio Emilia-Bologna e di Ravenna-Ferrara ed è organizzato in unità organizzative di supporto alla produzione analitica (Sportelli Accettazione e Refertazione Campioni) e in unità organizzative (sedi di Laboratorio) dove si svolge l'attività di analisi dei campioni, ubicate a Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Ravenna.

Ciascuna sede presidia le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione all'emissione del rapporti di prova ed è articolata, a sua volta, in specifiche unità operative e nello sportello accettazione campioni. Dell'unità operativa Sportello Accettazione e Refertazione Campioni è fornito in calce al documento un unico descrittivo valido anche per tutte le unità presenti nelle Sedi secondarie.

UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ SPORTELLI E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE SPORTELLI

Dipende da Responsabile Laboratorio Multisito

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Unità Coordinamento Attività Sportelli e Interfaccia Tecnico-informatica Accettazione e Refertazione Sportelli (D.D.G. 59/2021, allegato A):

Relazioni principali: Responsabili/Referenti Sportelli Accettazione e Refertazione campioni, Responsabili Laboratori, SQEF, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, Assessorato Sanità Regione Emilia-Romagna, AUSL, Istituto Zooprofilattico Istituto Superiore di Sanità SNPA.

UNITÀ SEDE PRIMARIA LABORATORIO MULTISITO

Dipende da Responsabile Laboratorio Multisito.

Le attività assegnate all'Unità sono riportate di seguito:

- promuove e presidia l'applicazione del SGQ alle attività laboratoristiche delle sedi, sia per attività analitica (ISO 17025) sia per l'organizzazione di Proficiency Test (ISO 17043) in raccordo ed in collaborazione con la Direzione del Servizio Qualità Ecomanagement Formazione e con i Responsabili dei Laboratori;
- promuove lo sviluppo delle attività laboratoristiche su scala regionale garantendo l'applicazione dei processi di qualità ed in particolare di relazione con i clienti;
- collabora alla Redazione del Rapporto e del Riesame SGQ e alla proposta di Obiettivi;
- presidia la redazione dei documenti interni del sistema qualità del Laboratorio Multisito a carattere tecnico e tecnico gestionale (procedure, istruzioni, metodi);
- partecipa alla redazione della sezione 2- "Laboratorio Multisito e della sezione 6 "- organizzazione Prove Valutative Interlaboratorio" del Manuale Sistema Gestione per la Qualità.

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, Servizi della Direzione Generale, Ministero della Salute, SNPA, AUSL Emilia-Romagna.

LABORATORIO DI REGGIO EMILIA - BOLOGNA

Si articola in unità dirigenziali e operative con sede, rispettivamente, a Reggio Emilia e Bologna, che rispondono al

Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna.

Oltre ad essere struttura di riferimento regionale per il controllo ambientale della Legionellosi, costituisce, per la rete, riferimento regionale sull'amianto (sede di Reggio Emilia) e micologico (sede di Bologna).

UNITÀ AMIANTO POLVERI E FIBRE - sede di Reggio Emilia.

Dipende dal Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna.

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Amianto polveri e fibre (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- gestione dell'attività analitica per la determinazione delle fibre di amianto per tutta la Regione, nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- supporto al Responsabile di Laboratorio per: definizione della programmazione produttiva, presidio della domanda di prestazioni dei clienti; pianificazione degli investimenti, definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza, predisposizione di relazioni; monitoraggio evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale di interesse.

Relazioni principali: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, ISPRA, Assessorato Sanità Centro Operativo Regionale del Registro Mesoteliomi (REM) Regione Emilia-Romagna, AUSL, Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, enti locali SNPA.

UNITÀ CENTRO MICOLOGICO REGIONALE - sede di Bologna.

Dipende dall'Unità Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali.

Le attività assegnate al Centro micologico regionale sono riportate di seguito:

- supporto a Strutture Ospedaliere ed Ispettorati Micologici regionali nei casi di intossicazioni da funghi;
- esecuzione riconoscimento delle presunte specie fungine tossiche a livello microscopico su aspirati gastrici e residui di pasto;
- supporto nelle funzioni ispettive alle Aziende Sanitarie Locali di tutta la Regione per le attività di analisi sui funghi secchi, congelati o diversamente conservati posti in vendita o importati in attesa di sdoganamento.

Relazioni principali: Sportello accettazione Ispettorati Micologici di tutta la Regione, Pronto Soccorso e Medicina di Urgenza di tutti i presidi ospedalieri regionali; AUSL della Regione.

UNITÀ SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITÀ REGIONALI - sede di Bologna.

Dipende dal Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna.

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali (D.D.G. n.59/2021, allegato A).

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportelli Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI, ARIA EMISSIONI E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE; sede di Reggio Emilia.

Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna.

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali, aria emissioni e tossicologia industriale (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- gestione dell'attività analitica su tutti i campioni di competenza dell'Unità Analitica Chimica provenienti dall'Area Ovest e parzialmente dall'Area Centro (acque di scarico, acque superficiali, sotterranee e percolati di siti contaminati/discariche, tossicologia industriale) inclusi tutti i campioni di aria prelevati alle emissioni dell'Area Centro ed Ovest;
- gestione, in collaborazione con l'Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Ravenna - Ferrara, dell'attività analitica regionale relativa all'applicazione del regolamento Reach e CLP; le attività sono svolte nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.
- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;
- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure;
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;
- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;
- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, PTR Emissioni Industriali, ST, Unità Amministrazione.

UNITÀ CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO - RE; sede di Reggio Emilia

Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna.

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque sanitarie e monitoraggio - RE (D.D.G. n.59/2021, allegato A):

- gestione dell'attività analitica su campioni di acque di competenza afferenti all'Unità Analitica Chimica provenienti dall'Area Ovest e parzialmente Area Centro con profilo chimico, in particolare: acque destinate al consumo umano, di piscina, termali, minerali e dialisi, acque sotterranee e superficiali delle reti di monitoraggio RER; le attività sono svolte nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;

- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure;

- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;

- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;

- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione.

- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al cliente dei risultati ottenuti;

- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione AUSL regionali.

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI, SITI CONTAMINATI E SUOLI - BO; sede di Bologna.

Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna.

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali, siti contaminati e suoli -BO (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- gestione dell'attività analitica su campioni di competenza afferenti all'Unità Analitica Chimica provenienti dall'Area Metropolitana e parzialmente dall'Area Centro (acque di scarico, acque superficiali, sotterranee e terreni correlate a siti contaminati; suoli e rifiuti); le attività sono svolte nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;

- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;

- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;

- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;

- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;

- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

UNITÀ CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO- BO; sede di Bologna.

Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna.

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque sanitarie e ambientali-BO (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- gestione dell'attività analitica su campioni di acque di competenza afferenti all'Unità Analitica Chimica provenienti dall'Area Metropolitana, Area Est e parzialmente Area Centro con profilo chimico, in particolare: acque destinate al consumo umano, di piscina, termali, minerali e dialisi, acque sotterranee e superficiali delle reti di monitoraggio RER; le attività sono svolte nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;

- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;

- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;

- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di

taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;

- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

UNITÀ MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA - RE; sede di Reggio Emilia.

Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna.

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microbiologia ambientale e sanitaria RE (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- gestione dell'attività analitica di tipo microbiologico su tutti i campioni di acque ambientali e sanitarie afferenti all'Unità Analitica Biologia e provenienti dall'Area Ovest e parzialmente dall'Area Centro (acque destinate al consumo umano, di dialisi, di piscina, minerali, superficiali e sotterranee di monitoraggio ambientale, reflue, di monitoraggio siti contaminati e di discarica, acque condottate); le attività sono svolte nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;

- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure;

- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;

- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;

- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di

taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;

- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;

- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL regionali.

UNITÀ MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA - BO; sede di Bologna.

Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. (dipende da R Unità analitica Biologia REGGIO EMILIA-BOLOGNA)

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microbiologia ambientale e sanitaria BO (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- gestione dell'attività analitica di tipo microbiologico su tutti i campioni di acque ambientali e sanitarie afferenti all'Unità Analitica Biologia e provenienti dall'Area Metropolitana, Area Est e parzialmente dall'Area Centro (acque destinate al consumo umano, di dialisi, di piscina, minerali, superficiali e sotterranee di monitoraggio ambientale, reflue, di monitoraggio siti contaminati e di discarica, acque condottate); le attività sono svolte nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;

- esegue l'attività analitica dei campioni di acque condottate ed altri campioni ambientali afferenti al Laboratorio regionale per il controllo ambientale della legionellosi;

- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;

- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;

- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di

taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;

- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;

- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

LABORATORIO DI RAVENNA-FERRARA

Si articola in unità dirigenziali e operative con sede, rispettivamente, a Ravenna e a Ferrara, che rispondono al Responsabile di Laboratorio di Ravenna - Ferrara.

Costituisce sede di riferimento sui fitofarmaci, per il Laboratorio multisito e per i laboratori accreditati del sistema SNPA (sede di Ferrara) e sui microinquinanti organici per la rete (sede di Ravenna).

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI- sede di Ravenna.

Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Ravenna - Ferrara Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali (D.D.G. n.59/2021, allegato A):

- gestione dell'attività analitica su acque superficiali, sotterranee e reflue prelevati dai clienti istituzionali e non, provenienti dall'Area Est; le attività sono svolte nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;
- risponde della correttezza e alla tempistica del dato analitico, verificando sotto il profilo tecnico la congruità dei RdP e assicurandone i controlli di qualità attraverso attività interne ed esterne (circuiti interlaboratorio);
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la determinazione della programmazione produttiva su scala locale, provinciale e regionale, il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la pianificazione degli investimenti, la definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza, la predisposizione di relazioni regionali;
- opera per garantire i piani periodici di lavoro e i progetti di pertinenza.

Relazioni principali: unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, Rete laboratoristica, Unità Amministrazione, Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, SNPA.

UNITÀ CHIMICA SITI CONTAMINATI SUOLI RIFIUTI E SEDIMENTI - sede di Ravenna.

Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Ravenna - Ferrara

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica Siti Contaminati Suoli Rifiuti e Sedimenti (D.D.G. n.59/2021, allegato A):

- gestione dell'attività analitica sui siti contaminati, rifiuti, sedimenti, fanghi e suoli agricoli nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;
- risponde della correttezza e alla tempistica del dato analitico, verificando sotto il profilo tecnico la congruità dei RdP e assicurando i controlli di qualità attraverso attività interne ed esterne (circuiti interlaboratorio);
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la determinazione della programmazione produttiva su scala locale, provinciale e regionale, il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la pianificazione degli investimenti, la definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza;
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la predisposizione di relazioni regionali;
- opera per garantire i piani periodici di lavoro e i progetti di pertinenza.

Relazioni principali: unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, Rete laboratoristica, Unità Amministrazione, Servizio Qualità Ecomanagement Formazione.

UNITÀ CHIMICA ARIA - sede di Ravenna.

Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Ravenna - Ferrara

Le attività assegnate all'Unità sono riportate di seguito:

- gestione dell'attività analitica su tutti i campioni di aria prelevati alle emissioni dell'Area Est (aziende IPPC AIA-AUA);
- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;
- gestione dell'attività analitica su tutti i campioni di filtri di qualità dell'aria prelevati nell'Area Est;
- gestione dell'attività analitica su tutti i campioni di immissioni relativi ai progetti regionali e locali per la caratterizzazione chimica del particolato atmosferico;
- gestione dell'attività analitica, in collaborazione con l'Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Bologna - Reggio Emilia, di alcune tipologie di campioni inerenti l'applicazione del regolamento Reach e CLP, nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure;
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;
- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;
- risponde della correttezza e alla tempistica del dato analitico, verificando sotto il profilo tecnico la congruità dei RdP e assicurandone i controlli di qualità attraverso attività interne ed esterne (circuiti interlaboratorio);

- opera per garantire i piani periodici di lavoro e i progetti di pertinenza;
- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;
- collabora con le altre unità del laboratorio e con il Responsabile per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, CTR Qualità dell'aria, ST, PTR Emissioni Industriali, Unità Amministrazione.

UNITÀ ECOTOSSICOLOGIA, MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E CENTRO DI SAGGIO - sede di Ravenna.

Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio di Ravenna - Ferrara.

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Ecotossicologia, microbiologia ambientale e centro di saggio (D.D.G. n.59/2021, allegato A).

UNITÀ MICROINQUINANTI ORGANICI - sede di Ravenna.

Dipende dal Responsabile di Laboratorio di Ravenna - Ferrara.

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microinquinanti organici (D.D.G. n.59/2021, allegato A):

- gestione dell'attività analitica sui microinquinanti organici, per tutta la Regione, nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;
- supporto al Responsabile di Laboratorio per la determinazione della programmazione produttiva su scala locale, provinciale e regionale, il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- supporto al Responsabile di Laboratorio per la pianificazione degli investimenti, la definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza, la predisposizione di relazioni regionali;
- produzione piani periodici di lavoro e di progetti di pertinenza.

Relazioni principali: Unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, rete laboratoristica, unità Amministrazione, Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, SNPA.

UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI - sede di Ferrara.

Dipende dal Responsabile di Laboratorio di Ravenna - Ferrara.

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento attività di controllo prodotti fitosanitari (D.D.G. n.59/2021, allegato A):

- gestione dell'attività analitica sui residui dei prodotti fitosanitari su matrici ambientali e su matrici alimentari di origine vegetale, per tutta la Regione, nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;
- risponde della correttezza e alla tempistica del dato analitico, verificando sotto il profilo tecnico la congruità dei RdP e assicurando i controlli di qualità attraverso attività interne ed esterne (circuiti interlaboratorio);
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la determinazione della programmazione produttiva su scala locale, provinciale e regionale, il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la pianificazione degli investimenti, la definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza;
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la predisposizione di relazioni regionali;
- opera per garantire i piani periodici di lavoro e i progetti di pertinenza.

Relazioni principali: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, SNPA, ISPRA, Servizio prevenzione collettiva e Sanità pubblica della Regione Emilia-Romagna, Servizio Fitosanitario Regionale, unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, Rete laboratoristica, Unità Amministrazione, Servizio Qualità Ecomanagement Formazione.

UNITÀ SPORTELLO ACCETTAZIONE E REFERTAIONE CAMPIONI *

- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;
- gestione dell'attività di controllo temperatura dei campioni in ingresso, accettazione (SPORT e LIMS) e smistamento campioni, gestione controcampioni e materiali per campionamento (vetreria, ecc.);
- garantisce la funzionalità ed il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;

- supporto a: emissione dei rapporti di prova, trasmissione ai Clienti interni ed esterni, archiviazione;
 - supporto alla messa a punto di reportistica tecnica e gestionale relativa all'attività del Laboratorio Multisito.
- Relazioni principali: Responsabile di Laboratorio, unità Coordinamento Attività Sportelli e interfaccia tecnico-informatica accettazione e refertazione sportelli, rete laboratoristica, RDQ, rete referenti di settore; fornitori servizio trasporto campioni, Azienda AUSL.

*Le unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Piacenza, Modena, Forlì-Cesena, Rimini dipendono dal Responsabile Laboratorio Multisito.

Le unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna dipendono dai rispettivi Responsabili dei due Laboratori.

L'unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Bologna dipende dall'Unità Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali.

L'unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Parma riferisce alla posizione dirigenziale Staff Pianificazione e gestione attività Clienti del Laboratorio.